



MARCHIO DEL SISTEMA CONFEDERATO CHE IDENTIFICA LA RETE NELL'ECOSISTEMA SPORTIVO

LINEE GUIDA



IMPLEMENTAZIONE DEL PROCESSO DI
VALIDAZIONE DI **MICROCREDENZIALI**
PER RICONOSCERE CON IL **MARCHIO**
MESP@RT LE COMPETENZE ACQUISITE
IN AMBITO SPORTIVO

Progetto sperimentale realizzato con il contributo di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

AC REGGIANA | ARCA | ASAG - UNIVERSITÀ CATTOLICA MILANO | AZUL CHAIN | CONI PIEMONTE | FONDAZIONE MAGGIORE | GIGROUP | OPES APS | ORANGOGO | PIAZZA DEL LAVORO | POLITECNICO DI TORINO | RANDSTAD | SPORT2NEXT | SPORT INNOVATION HUB APS | SPORTIVAMENTE | UNIONCAMERE PIEMONTE | UNISPORT | USR - LISS | TEHA AMBROSETTI | WORLD ALLIANCE FOR MICROCREDENTIALS

LG Vs 1.0 – luglio 2025

Questo documento è proprietà di Sport Innovation Hub e costituisce la **versione preliminare delle Linee Guida**, soggetta a successive modifiche e integrazioni in base agli esiti della sperimentazione regionale e del processo di scalabilità nazionale.

La stesura delle Linee Guida ha implicato il coinvolgimento dell'intero partenariato promotore attraverso un confronto strutturato e l'organizzazione in diversi Focus Group, al fine di raccogliere e sintetizzare i contributi di tutti gli attori coinvolti.

Indice

GLOSSARIO	4
INTRODUZIONE ALLA GUIDA	7
CREARE SISTEMA E COSTRUIRE PONTI TRA SPORT E LAVORO	8
COSA SONO LE MICROCREDENZIALI	9
PERCHÉ LE MICROCREDENZIALI: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	9
INDIVIDUAZIONE E VALIDAZIONE	9
CERTIFICAZIONE	11
DALLA VALIDAZIONE DI COMPETENZE AL MODELLO CONFEDERATO	16
A CIASCUNO I SUOI VANTAGGI: IL VALORE AGGIUNTO	18
VALORE SOCIALE CHE VA OLTRE LA CERTIFICAZIONE	19
IL MODELLO DI RICONOSCIMENTO CONFEDERATO	20
CONFEDERAZIONE: LA RETE MESP@RT NEL SISTEMA SPORTIVO NAZIONALE	20
LA SPERIMENTAZIONE REGIONALE E IL RUOLO DI SIH COME <i>ORGANISMO VERIFICATORE</i>	21
IL RUOLO DI SIH IN PIEMONTE	22
IL COMITATO D'INDIRIZZO	23
WORLD ALLIANCE FOR MICROCREDENTIALS (WAM)	23
IL MARCHIO DI APPARTENENZA ALLA RETE MESP@RT	24
MISSION DELLA RETE E OBIETTIVI DI SISTEMA	25
ATTORI E BENEFICIARI NELLA RETE: CATEGORIE	26
STUDENTI-ATLETI E ATLETI/EX-ATLETI	26
ISTITUTI SCOLASTICI E LICEI SPORTIVI	27
ENTI SPORTIVI, SOCIETÀ, FEDERAZIONI E LEGHE	27
ISTRUTTORI, ALLENATORI, DOCENTI, EDUCATORI	27
AZIENDE E DATORI DI LAVORO	28
IL MEMORANDUM OF UNDERSTANDING	28

QUOTE DI PARTECIPAZIONE	29
MICOO E IL PROCESSO METODOLOGICO	29
Cos'è MICOO	29
QUALITY FRAMEWORK MICOO	30
IL PROCESSO METODOLOGICO	31
DISEGNO E RILASCIO DI MICROCREDENZIALI	32
ATTIVAZIONE DEI PERCORSI DI RILASCIO	33
RACCOLTA DELLE EVIDENZE E VALUTAZIONE	33
RILASCIO DELLA MICROCREDENZIALE	34
ASSISTENZA E SUPPORTO	35
CONCLUSIONI	36
ALLEGATO A – GUIDA AI PROCESSI DI ADESIONE E DI ABILITAZIONE	37
ALLEGATO A1 – PARTNER / MEMORANDUM OF UNDERSTANDING	39
ALLEGATO A2 – RICHIESTA DI ADESIONE DA PARTE DEI PARTNER OPERATIVI	44
ALLEGATO A3 – RICONOSCIMENTO COME ENTE EMITTENTE	48
ALLEGATO A4 – ABILITAZIONE DEGLI VALUTATORE DELLE COMPETENZE	50
ALLEGATO B – GUIDA ALL'UTILIZZO DI MICOO: IL PROCESSO DI VALIDAZIONE	54
ALLEGATO B1 – SOGGETTI E RUOLI MICOO	55
ALLEGATO B2 - DISEGNARE UNA MICROCREDENZIALE	57
ALLEGATO B3 – RILASCIO DELLA MICROCREDENZIALE	59

Glossario

Beneficiario (o User)

Soggetto che ha la possibilità di usufruire del servizio MEsp@rt ed essere supportato nel percorso di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, sfruttando le competenze acquisite anche tramite la pratica sportiva.

Capacità

L'applicazione operativa delle conoscenze, permettendo di utilizzare risorse cognitive, metodologiche o pratiche per svolgere compiti e risolvere problemi. Si manifestano attraverso azioni osservabili e misurabili.

Competenze

Insieme di conoscenze, abilità e capacità che una persona è in grado di mobilitare e applicare efficacemente in contesti lavorativi o personali per raggiungere un risultato.

Ente emittente (o Issuing Organisation)

Ente, istituzione o azienda che crea, eroga e valida le microcredenziali, previamente verificate da Sport Innovation Hub APS e dal Comitato di indirizzo. È responsabile della definizione dei requisiti, del monitoraggio dei progressi e della verifica dell'implementazione del flusso di lavoro, garantendone la validità e il valore nel sistema di riconoscimento.

EntreComp

Entrepreneurship Competences, è il quadro di riferimento per le competenze imprenditoriali, un ponte tra i mondi dell'educazione e del lavoro, suddiviso in 3 macro aree composte da 15 competenze chiave, che sviluppano 442 risultati di apprendimento.

EQF - European Qualification Framework

Sistema europeo che descrive, in otto livelli, le competenze attese in termini di conoscenze, abilità e responsabilità. Facilita il riconoscimento delle qualifiche e delle microcredenziali nei diversi Paesi e contesti formativi.

Evidenze

Elementi concreti e documentabili (testimonianze, materiali, osservazioni) che dimostrano l'effettiva acquisizione di competenze in contesti reali. Sono la base del processo di valutazione e validazione, e giustificano il rilascio della microcredenziale.

Formazione

Percorso abilitante e professionalizzante rivolto a scuole, enti sportivi e professionisti, finalizzato a ricoprire ruoli attivi nel sistema MEsp@rt. Fornisce strumenti teorici e operativi per applicare il modello, utilizzare la piattaforma MICOO e valutare le competenze in modo strutturato e tracciabile.

Life skills

Insieme di abilità psicosociali e interpersonali che permettono agli individui di affrontare efficacemente le sfide e le richieste della vita quotidiana, promuovendo il benessere e l'adattamento.

Metodologia

Insieme strutturato di principi e fasi che guidano la validazione delle competenze trasversali acquisite nello sport. Assicura che ogni microcredenziale sia rilasciata tramite un processo trasparente, equo e conforme agli standard europei, promuovendo l'apprendimento continuo.

MICOO

Piattaforma digitale strutturata secondo standard europei, progettata per gestire in modo tracciabile e trasparente l'intero processo di rilascio delle microcredenziali: dalla raccolta delle evidenze alla valutazione e certificazione finale.

Microcredenziale

Certificazione che attesta competenze specifiche acquisite tramite brevi esperienze formative o apprendimento non formale, flessibile e componibile per lo sviluppo professionale.

Partenariato promotore

Enti che insieme a Sport Innovation Hub APS si sono fatti promotori della proposta di sperimentazione nei confronti della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Organismo Verificatore (o Awarding Body)

Organizzazione che ha l'autorità di riconoscere e certificare ufficialmente le microcredenziali. Questo ente definisce i requisiti per l'ottenimento delle microcredenziali, monitora il processo di apprendimento e valutazione, e ne garantisce la qualità e la validità, rilasciando il certificato finale.

Qualifica

Riconoscimento formale che attesta il raggiungimento di competenze, abilità e conoscenze secondo standard definiti. Può derivare da percorsi formativi o

esperienze validate, ed è spendibile in ambito scolastico, accademico o professionale.

Quality Framework

Quadro metodologico che definisce standard, criteri e requisiti per garantire qualità, coerenza e tracciabilità nel rilascio delle microcredenziali digitali attraverso la piattaforma MICOO. Riconosciuto a livello europeo, assicura la validità e la spendibilità delle competenze certificate.

Rete

Insieme di enti istituzionali, fornitori tecnici, associazioni sportive, club, docenti, dirigenti e professionisti che lavorano insieme per valorizzare le competenze acquisite attraverso lo sport, comprese le persone con disabilità. L'obiettivo è raggiungere un'ampia massa critica per rafforzare i ponti tra il mondo dello sport e quello del lavoro.

Soft skills

Competenze trasversali e interpersonali che riguardano il modo in cui interagiamo e lavoriamo, piuttosto che conoscenze tecniche specifiche. Includono abilità come la comunicazione efficace, il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi, la leadership, la flessibilità e l'intelligenza emotiva, essenziali per il successo professionale e personale in qualsiasi contesto.

Valutatore delle competenze (o Assessor)

Professionista certificato/a e accreditato/a che ha il compito di implementare una valutazione strutturata e basata su prove. E' la figura che fornisce un feedback multidimensionale, garantendo che l'acquisizione delle competenze da parte del beneficiario sia verificata in modo rigoroso e affidabile.

Wallet

Portafoglio digitale delle competenze presente nella piattaforma MICOO, dove vengono conservate le microcredenziali ottenute al termine dei percorsi, utili per il curriculum scolastico, accademico o professionale.

WAM - World Alliance for Microcredentials

Organismo internazionale che supervisiona e certifica l'applicazione del framework MICOO, assicurando la qualità, la riconoscibilità e l'interoperabilità delle microcredenziali a livello europeo e globale.

Introduzione alla Guida

Il progetto **MEsp@rt** nasce con l'obiettivo di valorizzare e validare, in maniera strutturata e autorevole, le competenze trasversali sviluppate attraverso l'esperienza sportiva trasformandole in un vero e proprio patrimonio personale e qualificante, riconosciuto e spendibile in contesti scolastici, lavorativi e sociali.

In un mondo in continua evoluzione, dove la capacità di adattamento, leadership, comunicazione, gestione del tempo e resilienza diventano sempre più centrali, MEsp@rt propone un sistema innovativo e credibile per il riconoscimento ufficiale delle cosiddette *soft skills*, o competenze trasversali, maturate sul campo o in eventuali esperienze lavorative dell'atleta, attraverso **microcredenziali digitali**. Il progetto si fonda su un ecosistema sinergico che coinvolge istituzioni scolastiche e accademiche, enti sportivi, aziende, educatori, docenti, allenatori e studenti-atleti, tutti attori di una rete impegnata a costruire un modello sostenibile e replicabile per la valorizzazione delle esperienze sportive come opportunità concreta di crescita personale e inserimento lavorativo.

Il progetto MEsp@rt è coordinato da Sport Innovation Hub (SIH), ente di promozione sociale piemontese, con anni di esperienza in progetti di orientamento scolastico e professionale nel mondo dell'industria sportiva e in sistemi di innovazione nell'ambito dell'istruzione. SIH svolge il ruolo principale di **Organismo Verificatore**, attraverso la costruzione e gestione dell'impianto di validazione delle microcredenziali illustrato in queste Linee Guida.

Le linee guida MEsp@rt nascono per fornire indicazioni operative e regole condivise a tutti coloro che intendono partecipare al progetto, in qualità di enti, formatori, beneficiari o enti destinatari intesi come futuri datori di lavoro.

Nel presente documento si intende:

- a. delineare in modo chiaro il **processo di rilascio** della microcredenziale MEsp@rt, definendo fasi, criteri, attori coinvolti e responsabilità;
- b. dettare gli **standard qualitativi e metodologici** che i vari attori in gioco sono tenuti a rispettare per garantire la coerenza e l'affidabilità del sistema;
- c. spiegare i **processi di adesione**, fornendo tutte le informazioni necessarie per accedere a eventuali percorsi formativi, ottenere abilitazioni e/o utilizzare gli strumenti funzionali nel rispetto del *Quality Framework* stabilito;
- d. illustrare in maniera dettagliata i **ruoli**, le **funzioni** e le interazioni tra gli attori del sistema MEsp@rt: Sport Innovation Hub come Organismo Verificatore, Ente emittente, Valutatore delle competenze e Beneficiari;

- e. descrivere la **piattaforma MICOO**, strumento funzionale al sistema, attraverso il quale si gestiscono percorsi, valutazioni e rilascio delle microcredenziali;
- f. evidenziare i requisiti richiesti per ottenere il marchio MEsp@rt e i vantaggi concreti per ciascun soggetto coinvolto, in termini di reputazione, formazione, orientamento e accesso a nuove opportunità.

Creare sistema e costruire ponti tra sport e lavoro

Il progetto MEsp@rt nasce con una visione ambiziosa: sviluppare un sistema regionale e successivamente nazionale, riconosciuto e organizzato, che valorizzi le competenze trasversali sviluppate attraverso l'esperienza sportiva. A partire da questa visione, le **Linee Guida** MEsp@rt si pongono l'obiettivo di offrire un orientamento chiaro e accessibile a tutti i beneficiari – atleti ed ex-atleti, federazioni ed enti sportivi, scuole, aziende, docenti, educatori, istruttori – chiamati a farsi coinvolgere nel progetto, costituendo una vera **rete** (*network*) che partecipa attivamente al sistema e trae un valore concreto, personale e/o collettivo.

MEsp@rt non è solo un progetto ma lo strumento visibile e rappresentativo della volontà di generare in Italia un sistema educativo, formativo e professionale costruito attorno al potenziale dello sport come spazio privilegiato di apprendimento.

Questo sistema si fonda su:

- a. un insieme di **regole comuni e standard** di qualità, definiti da SIH con il supporto di un Comitato di indirizzo, che assicurano trasparenza, equità e valore alla rete e ai processi adottati dall'associazione e dal partenariato promotore;
- b. un insieme molto eterogeneo di **organizzazioni**, "confederate fra loro", ciascuna con un ruolo specifico (vedi "Glossario") ma complementare, unite dalla volontà di valorizzare il capitale umano generato dallo sport;
- c. uno **strumento di lavoro integrato** costituito da una metodologia, un processo ed una piattaforma digitale (MICOO) che permettono di individuare, mettere in trasparenza, mappare e validare le competenze maturate nelle esperienze sportive e definire un profilo completo del soggetto beneficiario tenendo conto anche del suo "essere";
- d. la piattaforma digitale permette anche di implementare e monitorare un **processo di tracciabilità statistica** degli utenti coinvolti e dei risultati ottenuti.

Cosa sono le microcredenziali

In origine, una microcredenziale valida i risultati formativi in esito ad una breve e mirata esperienza di apprendimento, come ad esempio un corso o una formazione di breve durata, o parti specifiche di essa. Tuttavia, come nel caso in particolare delle esperienze nel contesto sportivo, la microcredenziale valida il risultato di crescita conseguito anche in esito a situazioni di apprendimento in ambiti non formali ed informali che consentono lo svilupparsi di specifiche competenze trasversali. Tali competenze possono essere individuate, fatte emergere, messe in trasparenza e validate, al fine di essere riconoscibili e spendibili sul mercato del lavoro, diventando elementi di forza principalmente nei momenti di transizione post-carriera.

Inoltre, il metodo di validazione costituisce un modo flessibile e mirato per aiutare le persone a sviluppare le conoscenze, capacità e competenze di cui hanno bisogno per il loro sviluppo personale e professionale. Le microcredenziali sono soggette a garanzia della qualità, misurabili, comparabili e comprensibili e sono concepite come risultati dell'apprendimento distinti e mirati, esprimibili attraverso evidenze (output, prodotti, comportamenti, ecc.). Sono inoltre componibili tra di loro, dando luogo a percorsi che via via si possono arricchire di altre microcredenziali, generando percorsi ed insiemi integrati di competenze, che possono anche configurare delle vere e proprie figure professionali e/o qualifiche.

Infine, MEsp@rt permette di conservare tali microcredenziali in un "wallet" personale, un archivio digitale "smart", ovvero dotato di funzionalità di condivisione, esportazione in diversi formati e di consultazione di informazioni correlate alla microcredenziale acquisita.

Perché le microcredenziali: quadro normativo di riferimento

La normativa italiana in materia di certificazione delle competenze (legge 13 del 2013) articola il processo di certificazione in una fase di Individuazione e Validazione ed una successiva di Certificazione.

Individuazione e validazione

Il rilascio della microcredenziale all'interno del sistema MEsp@rt avviene attraverso l'emissione di Digital Badge secondo il processo di emissione previsto dalla Prassi di Riferimento UNI/PdR 136:2022 "Rappresentazione e gestione digitale delle competenze delle persone e della conoscenza, in tutti i contesti organizzativi, il cui rispetto garantisce correttezza metodologica e a tal fine prevede (coerentemente anche con quanto disposto dal Dlgs n. 13/2013) standard rigorosi di valutazione

predefiniti e la presenza nei metadati inglobati digitalmente nel Badge di tutte le informazioni inerenti:

- a. la declaratoria descrittiva della competenza;
- b. la declinazione della competenza in conoscenze, abilità e skills specifiche;
- c. la descrizione di dettaglio della competenza in termini di specifici indicatori osservabili e valutabili a partire dalla concreta attività formativa e in particolare dalla esperienza operativa realizzata, che costituiscono le evidenze oggettivamente riscontrabili della capacità espressa dalla competenza in termini di comportamenti, output ed esperienze realizzate, eventuali prove e test affrontati;
- d. le modalità di osservazione e valutazione degli indicatori comportamentali utilizzati.

Le evidenze sono gli elementi concreti e documentabili che dimostrano l'effettiva acquisizione di una o più competenze da parte del beneficiario. Rappresentano la base su cui si fonda l'intero processo di valutazione e di validazione, e sono fondamentali per garantire che ogni microcredenziale rilasciata corrisponda a competenze realmente acquisite in contesti reali.

Le evidenze possono assumere forme diverse: riflessioni scritte, relazioni, diari di bordo, video, foto, materiali di progetto, osservazioni da parte di educatori o allenatori, testimonianze di esperienze sportive o situazioni significative vissute sul campo. Ciò che le accomuna è la loro coerenza con i criteri della competenza da validare e la loro capacità di rendere visibile il comportamento, l'atteggiamento o l'abilità messa in atto. Le evidenze vengono raccolte e organizzate dal beneficiario con il supporto dell'Valutatore delle competenze, che lo guida nella selezione dei contenuti più rilevanti e nella redazione di un report riflessivo. Le evidenze, una volta validate, costituiscono la documentazione ufficiale che giustifica e legittima il rilascio della microcredenziale. Sono ciò che trasforma l'esperienza in competenza riconoscibile: rendono visibile, valutabile e certificabile ciò che la persona ha realmente imparato in un contesto non formale.

Il processo di rilascio della microcredenziale previsto da MEsp@rt assicura piena correttezza e completezza metodologica e collegialità, indipendenza, terzietà: è quindi compliance con la normativa citata in particolare là dove essa richiama il rispetto in sede di valutazione del principio della "completezza e correttezza metodologica" richiesto dall'articolo 3 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, in quanto:

- a. si basa su un approccio metodologico rigoroso scientificamente fondato e garantito dall'Organismo verificatore (*Awarding Body*) coerente con le più

recenti tendenze internazionali, che prevede modalità predefinite e strutturate di osservazione e valutazione;

- b. rispetta la citata Prassi di Riferimento UNI citata sopra;
- c. la collegialità della valutazione è in particolare assicurata attraverso l'adozione di modalità di osservazione e valutazione che prevedono il concorso di informazioni e di valutazioni di diversi soggetti;
- d. è basata sulle evidenze: tale approccio e tutte le informazioni ed evidenze raccolte sono esplicitate nei metadati contenuti nel Badge e quindi visibile a chiunque vi acceda;
- e. le informazioni digitali sono registrate avvalendosi della tecnologia Blockchain che assicura l'idoneità dei processi e dei supporti informativi garantendo l'immutabilità del registro, la trasparenza, la tracciabilità delle transazioni e la sicurezza basata su tecniche crittografiche, e la certezza della identità della persona che riceve l'attestazione digitale;
- f. la microcredenziale rilasciata in forma di Digital Badge dal sistema MEsp@rt è quindi funzionale, e può essere in tal senso spesa da chi ne beneficia, alla stesura da parte di un ente titolato (es. agenzia formativa) del «Documento di validazione» richiesto dalla normativa in fase di validazione, contribuendo alla preparazione del «Dossier delle evidenze» e del «Documento di trasparenza» previsti dal Dlgs n. 13/2013 e con tale funzione essere quindi utilizzato ai fini della certificazione ai sensi dello stesso.

Certificazione

La microcredenziale rilasciata sottoforma di Digital Badge dal sistema MEsp@rt concorre alla definizione del citato «Documento di validazione» richiesto in fase di individuazione e validazione, e quindi se sussistono le condizioni (in particolare referenziazione a repertori codificati) può essere certificata da un ente titolato (es. una agenzia formativa) e acquisisce quindi anche valore di atto pubblico e di attestazione di parte terza ai sensi e per gli effetti del Dlgs n. 13/2013.

Se non certificata svolge tuttavia un ruolo importante di strumento funzionale a ridurre le asimmetrie informative sul mercato del lavoro, favorendo l'incontro fra domanda ed offerta e quindi la riduzione del *mismatching*, superando quindi la ormai evidente povertà informativa dei classici CV. La creazione di un vero e proprio marketplace digitale delle microcredenziali rappresentate da Digital Badge costituisce uno strumento molto efficace a tali fini.

Al fine del processo formale di individuazione, riconoscimento e validazione delle competenze, il processo di emissione di microcredenziali previsto dal sistema MEsp@rt vi può concorrere ed essere funzionale. In tal senso va anche la referenziazione che andrà ad integrarsi nella piattaforma MICOO con i repertori previsti dall'Atlante del lavoro (<https://atlantelavoro.inapp.org/>), le categorizzazioni ESCO (<https://esco.ec.europa.eu/en>) e per quanto riguarda le *soft skills* il framework LifeComp adottato da MEsp@rt. Un processo coerente con quanto previsto dal decreto Decreto 9 luglio 2024 *"Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali che all'art. 3 specifica "Nelle more del previsto sviluppo evolutivo dell'Atlante del lavoro e delle qualificazioni necessario a consentire la validazione e la certificazione delle competenze di base e trasversali attraverso l'implementazione dei vigenti quadri di riferimento unionali e internazionali, ai fini esclusivi della individuazione e messa in trasparenza, il repertorio di cui al comma 1 è altresì costituito dalle qualificazioni intese come competenze riferite ai risultati di apprendimento descrittivi comunque denominati relativi ai seguenti quadri: [...] d) il quadro comune europeo di riferimento per le competenze delle competenze personali, sociali e di apprendimento (LifeComp), quale riferimento in termini di livelli e di risultati di apprendimento per le life skills".*

Il documento COM (2021) 770 pubblicato il 10 dicembre 2021 dalla Commissione Europea, propone una Raccomandazione del Consiglio sull'adozione di un approccio europeo alle microcredenziali. L'obiettivo è promuovere un quadro comune che renda le microcredenziali trasparenti, confrontabili, affidabili e riconosciute nei diversi Paesi membri. I principali elementi del documento sono:

- a. definizione di **microcredenziali**: attestazioni che certificano i risultati di apprendimento ottenuti da una persona a seguito di un'esperienza di apprendimento di piccola entità, verificabile e valutata;
- b. rilevanza per l'**apprendimento permanente** e l'**occupabilità**: sono strumenti flessibili che permettono di adattare rapidamente le competenze alle esigenze del mercato del lavoro;
- c. **obiettivo**: integrare le microcredenziali nei sistemi di istruzione e formazione già esistenti, promuovendo la mobilità e l'inclusione;
- d. **quadro europeo** proposto: definisce elementi chiave per la qualità e la trasparenza delle microcredenziali, come:
 - titolare della credenziale
 - fornitore
 - risultati dell'apprendimento

- metodo di valutazione
- livello EQF (European Qualifications Framework)
- carico di lavoro (espresso in ore o in ECTS)

La proposta è stata adottata come Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea il 16 giugno 2022, stabilendo una base ufficiale per lo sviluppo delle microcredenziali nei Paesi membri.

Altri riferimenti normativi europei rilevanti ai fini del progetto MEsp@rt sono:

- *EQF – European Qualifications Framework (2008, revisione 2017).*

Fornisce un quadro comune per confrontare i livelli di qualificazione dei diversi sistemi europei, essenziale per inquadrare le microcredenziali.

- *Bologna Process e ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System)*

I crediti ECTS sono utilizzati per quantificare i carichi di lavoro nelle microcredenziali emesse da istituzioni dell'istruzione superiore.

- *Digital Credentials e Europass*

L'iniziativa Europass è stata aggiornata per supportare le credenziali digitali verificabili, un elemento chiave per la diffusione delle microcredenziali.

- *Agenda europea per le competenze (2020)*

Promuove la formazione continua e l'aggiornamento delle competenze anche tramite soluzioni innovative come le microcredenziali.

- *il modello EntreComp (<https://www.entrecompitalia.it/>)*

Nel 2016 la Commissione Europea ha proposto una *Nuova Skills Agenda*, proponendo una revisione delle competenze chiave richieste nel 21° secolo, da introdurre nei curricula scolastici e formativi di tutti i Paesi aderenti.

EntreComp (Entrepreneurship Competences) è il quadro di riferimento per le competenze imprenditoriali, un ponte tra i mondi dell'educazione e del lavoro, suddiviso in 3 macro aree composte da 15 competenze chiave, che sviluppano 442 risultati di apprendimento.

In Italia, il recepimento e lo sviluppo del concetto di microcredenziali è in corso e si inserisce in un contesto più ampio di aggiornamento dei sistemi di istruzione e formazione.

Il quadro normativo rilevante è costituito da:

- *Sistema nazionale di certificazione delle competenze (D.Lgs. 13/2013)*

Fornisce le basi per il riconoscimento formale delle competenze acquisite in vari contesti (formale, non formale, informale), fondamentale anche per le microcredenziali.

- *Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali (Repertorio Nazionale delle Qualificazioni)*

Previsto dal D.Lgs. 13/2013, rappresenta un riferimento per l'allineamento delle microcredenziali al quadro nazionale delle qualificazioni.

- *PNRR e formazione continua*

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede l'adozione di strumenti flessibili per la formazione, tra cui le microcredenziali, in particolare nell'ambito della Missione 1 – Digitalizzazione e innovazione e della Missione 5 – Coesione e inclusione.

- *Linee guida ANVUR e Ministero dell'Università (MUR)*

Sono in corso di definizione standard e linee guida per l'emissione di microcredenziali nell'ambito universitario, coerenti con gli sviluppi europei.

L'adozione del documento COM (2021) 770 rappresenta un passo cruciale verso la definizione di un sistema europeo coeso di microcredenziali. In Italia, sebbene la normativa sia ancora in fase di adeguamento, esistono già strumenti normativi e tecnici che possono supportarne l'implementazione. Il lavoro di armonizzazione tra livello europeo e nazionale è essenziale per garantire il riconoscimento e la portabilità delle microcredenziali in tutta l'Unione.

Il quadro normativo sulle microcredenziali oltre al documento COM (2021) 770 è stato recentemente oggetto di altri documenti importanti.

Il 16 giugno 2022, il Consiglio europeo ha adottato formalmente la "*Recommendation on a European approach to micro-credentials for lifelong learning and employability*" introducendo elementi standardizzati per descrizione, qualità e comparabilità delle microcredenziali, nonché azioni per il dialogo politico, il supporto tramite Erasmus+ e l'integrazione su piattaforme come Europass (education.ec.europa.eu).

Il 24 aprile 2024, la strategia *European Digital Credentials for Learning (EDC)* ha promosso un webinar per illustrare come inserire le microcredenziali nel modello europeo di creazione digitale, incorporando i 7 elementi chiave stabiliti dalla raccomandazione UE ed evidenziando soluzioni tecniche per la loro emissione conforme al quadro europeo (europass.europa.eu).

Nel gennaio 2024, CEDEFOP e Commissione UE hanno organizzato una peer learning activity sui settori manifatturiero e retail, per condividere approcci settoriali di microcredenziali e stimolare riflessioni su standard, qualità e accesso (Icamp.eu).

Nell'agosto 2024, CEDEFOP ha avviato uno studio (*"Deepening on Microcredentials"*) per analizzare il ruolo delle microcredenziali nei mercati del lavoro, con focus sulla qualità, l'inclusione sociale e la pertinenza per il settore (digital-skills-jobs.europa.eu).

In Italia in particolare, come abbiamo visto, il Piano Nuove Competenze – Transizioni (PNC T), emanato congiuntamente da Ministero del Lavoro e MUR e collegato al PNRR (missione RepowerEU), include esplicitamente le microcredenziali come strumento per valorizzare la formazione sul lavoro. Prevede:

- a. sistemi per identificazione, standardizzazione, valutazione e attestazione di apprendimenti brevi,
- b. una roadmap per il recepimento nei decreti regionali entro il 3° trimestre 2025.

L'adozione della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea nel documento *"Un approccio europeo alle microcredenziali per l'apprendimento permanente e l'occupabilità"*, adottata il 16 giugno 2022 ha introdotto e specificato ulteriormente il tema.

La microcredenziale registra un piccolo volume di apprendimento e si caratterizza per consentire al discente di acquisire skills adattabili a contesti diversi, ritagliate su misura del fabbisogno di competenze avvertito. Un fabbisogno che può avere natura diversa e, dunque, scaturire da esigenze di accrescimento personale o culturale o da esigenze espresse dal mercato del lavoro.

Si tratta di una forma di apprendimento smart, versatile e modulare, che garantisce flessibilità e offre soluzioni formative economicamente vantaggiose; che può essere indipendente o combinata in credenziali più ampie, che viene fornita spesso in via digitale.

I percorsi formativi riferiti alle microcredenziali, infatti, si inseriscono a pieno titolo nell'ecosistema della formazione quale strumento, di agile fruizione e personalizzabile, utile a colmare le lacune nelle abilità a livello professionale; a interconnettere le conoscenze già acquisite; a incentivare lo sviluppo personale e la progressione delle carriere. Consentono di supportare il lavoratore nelle esigenze di *upskilling* e di *reskilling* e contribuiscono a rispondere alle sfide poste dalle transizioni digitale e green; dall'automatizzazione delle attività ripetitive; dall'impiego dell'intelligenza artificiale. Non solo in settori ad alta densità tecnologica o dei green jobs, ma anche in settori tradizionali, quali il turismo e l'agricoltura.

Fino a qualche mese fa, nei provvedimenti normativi al termine microcredenziali veniva fatto cenno marginalmente, ad esempio nelle relazioni illustrative. Lo scorso 29 marzo, invece, su impulso della Commissione europea, è stato adottato un primo provvedimento in cui è fatto espresso riferimento alle microcredenziali. Si tratta del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, emanato di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, che adotta il Piano nuove competenze Transizioni (PNC-T).

Il PNC-T, che si inserisce nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in particolare nel capitolo Repower EU, ha l'obiettivo di introdurre meccanismi stabili per contenere e contrastare il fenomeno sia del disallineamento tra domanda e offerta del lavoro sia della mancata corrispondenza tra le professionalità e le competenze richieste dalle imprese e quelle effettivamente possedute dalle persone in cerca di occupazione o già occupate (c.d. *skills mismatch*), specie in settori chiave della crescita intelligente e sostenibile.

Per raggiungere questo obiettivo, la Commissione europea ha indicato tre principi generali da perseguire che, entro il terzo trimestre del 2025, dovranno essere declinati nelle normative regionali di recepimento e di attuazione del Piano. In particolare, qui si richiama il principio per il migliore riconoscimento della formazione sul lavoro e delle microcredenziali, che promuove sistemi e processi di formazione continua e li valorizza, incrementando le competenze della popolazione, specie quella adulta, favorendo un dinamico allineamento ai fabbisogni del mercato.

L'opinione condivisa dagli esperti e comune a entrambi i sistemi è, rispetto alle microcredenziali, adottare un approccio che non ne comprometta la flessibilità e che, allo stesso tempo, ne garantisca la qualità e la tracciabilità. Inoltre, pensare a un modello ispirato da un'idea di sussidiarietà che coinvolga i privati rende possibile il moltiplicarsi dei soggetti e il diversificarsi dell'offerta, dando nuovo slancio per affrontare le sfide poste da un'economia in continua evoluzione, con un invito a rivolgersi specialmente agli adulti.

Dalla validazione di competenze al modello confederato

Il progetto MEsp@rt adotta un approccio solido e metodologicamente strutturato alla validazione delle competenze trasversali, basato su standard condivisi, strumenti digitali e processi valutativi guidati. Ogni percorso individuale è tracciato all'interno dello strumento digitale MICOO, dove il beneficiario, accompagnato da figure qualificate (Valutatori delle competenze), ha l'opportunità di documentare, riflettere e far riconoscere le proprie competenze in modo oggettivo e tracciabile.

Tuttavia, la validazione delle microcredenziali rappresenta solo una parte del percorso più ampio che MEsp@rt intende promuovere. La fase finale di un processo, ovvero il momento in cui la competenza valutata diventa microcredenziale e viene rilasciata dalle organizzazioni (Enti emittenti) del sistema MEsp@rt abilitate a farlo dall'Organismo Verificatore (*Awarding Body*) è molto più di una fase conclusiva. È, a tutti gli effetti, un atto di sistema, che connette le dimensioni individuali (l'esperienza sportiva del singolo) con un modello collettivo e federato di riconoscimento, costituito dall'ecosistema delle organizzazioni che si riconoscono ed aderiscono al sistema MEsp@rt.

Con la fase finale di rilascio della microcredenziale, il progetto esprime la propria visione confederata: un insieme articolato e coordinato di soggetti – enti scolastici e Atenei, enti sportivi e federazioni, aziende e datori di lavoro, educatori – che, pur operando con ruoli diversi e in contesti specifici, condividono un quadro comune di regole, valori, strumenti e obiettivi, quadri di competenze e loro descrittori. In questo modello, ogni validazione individuale entra a far parte di una narrazione più ampia: quella di un ecosistema educativo e professionale che riconosce lo sport come spazio formativo, legittimo e qualificante.

Tuttavia, il processo di acquisizione delle evidenze nell'ambito di un percorso di *assessment* o valutazione, condotto da personale abilitato (Valutatori delle competenze o *Assessor*), si configura come una procedura flessibile, lasciata alla discrezione dei soggetti beneficiari, a condizione che questi Valutatori delle competenze facciano parte della rete e siano stati preventivamente abilitati secondo le procedure stabilite dal modello confederato, e ne riconoscano quindi approccio, metodologie e strumenti.

Il marchio MEsp@rt, assegnato solo al termine di un processo di qualità garantito, non è dunque solo un simbolo grafico, ma il sigillo finale di una rete consapevole e responsabilizzata, che agisce secondo una procedura in cui autonomia, interconnessione e coerenza si alimentano reciprocamente. Attraverso questa logica, il progetto non solo valorizza le competenze, ma contribuisce alla costruzione di un linguaggio comune, affidabile e riconosciuto, tra mondi che fino a ieri parlavano linguaggi diversi: istruzione, sport e lavoro.

In sintesi, MEsp@rt accompagna i beneficiari lungo un percorso che parte dalla valorizzazione del singolo e giunge a inserirlo in una comunità educativa confederata, capace di certificare, promuovere e rendere spendibili le competenze acquisite nello sport. Un progetto in cui il merito personale trova riscontro in un sistema condiviso e riconoscibile.

A ciascuno i suoi vantaggi: Il valore aggiunto

Il sistema MEsp@rt si fonda su una visione innovativa in cui le competenze acquisite vengono riconosciute mediante microcredenziali digitali. In questo quadro, federazioni sportive, enti sportivi territoriali, atenei, istituti scolastici, aziende e, in generale, datori di lavoro, assumono un ruolo strategico e attivo nella rete MEsp@rt, beneficiando di un sistema di validazione delle competenze che favorisce l'incontro tra formazione, educazione e mondo del lavoro.

Entrare nel sistema MEsp@rt significa accedere a una serie di benefici concreti, pensati su misura per ciascun profilo coinvolto nel progetto:

- a. per **gli atleti e gli ex-atleti**, rappresenta l'opportunità di vedere valorizzate, in maniera formale e riconosciuta, le competenze trasversali maturate sul campo, rendendole spendibili nel mondo dello studio e del lavoro; la metodologia comprende anche modalità attuative capaci di rendere il soggetto consapevole delle proprie potenzialità, anche oltre le opportunità lavorative;
- b. per **gli enti sportivi** significa rafforzare il proprio ruolo educativo, arricchire l'esperienza sportiva con strumenti formativi e contribuire concretamente alla prevenzione dell'abbandono sportivo. Attraverso MEsp@rt, federazioni, società sportive, leghe ed enti di promozione sportiva possono ottenere un riconoscimento ufficiale che attesta l'impegno nel promuovere un modello di sport centrato sulla persona, capace di formare non solo atleti ma cittadini consapevoli. Oltre all'impatto educativo, MEsp@rt offre agli enti sportivi un'opportunità strategica anche sotto il profilo istituzionale e reputazionale. Aderire alla rete significa infatti accrescere il proprio prestigio, distinguersi come soggetto promotore di innovazione sociale e culturale, e qualificarsi come attore virtuoso nell'ambito della sostenibilità ESG;
- c. per **gli istituti scolastici**, è un'occasione per innovare l'offerta formativa, promuovere un orientamento più efficace e dare pieno valore al percorso degli studenti-atleti. L'adesione al progetto consente alle scuole – in particolare ai licei sportivi e agli istituti che accolgono studenti impegnati in attività agonistiche – di dare pieno valore al percorso educativo personalizzato, rispondendo in modo strutturato agli obblighi previsti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MiM) in materia di costruzione del curriculum dello studente. Come previsto dalle Linee guida ministeriali, infatti, le istituzioni scolastiche sono chiamate a documentare e rendere visibili le competenze trasversali, le attività extrascolastiche e le esperienze formative significative maturate dagli studenti nei diversi contesti, formali e non formali.

- d. per **docenti, educatori, allenatori e formatori**, è un'opportunità di crescita professionale attraverso la formazione al ruolo di *Valutatori delle competenze* con il riconoscimento ufficiale delle proprie competenze nella valutazione educativa e l'accompagnamento di giovani atleti ed ex-atleti verso il mercato del lavoro;
- e. per le **aziende**, MEsp@rt "apre le porte" a competenze riconosciute, così da apportare innovazione nei processi di **recruiting** e rafforzare il loro impegno verso la responsabilità sociale d'impresa;
- f. per le **Agenzie per il lavoro** la metodologia MEsp@rt offre una nuova opportunità di favorire l'occupazione sensibilizzando i propri clienti sul valore delle risorse umane ricche di una lunga esperienza sportiva in ambienti fortemente educativi.

Ogni soggetto che aderisce trova nel progetto MEsp@rt uno spazio di crescita, relazione e impatto, dove il valore formativo dello sport viene finalmente riconosciuto in forma autorevole e integrato nei percorsi educativi e nel mondo del lavoro.

Valore sociale che va oltre la certificazione

MEsp@rt non si limita a rilasciare microcredenziali. Il suo vero valore risiede nella capacità di generare un **impatto sociale** positivo e duraturo, che va ben oltre il singolo attestato. Il progetto si fonda su una visione inclusiva ed educativa dello sport, inteso non solo come pratica fisica o competizione, ma come autentico luogo di formazione della persona, delle relazioni e della cittadinanza.

Attraverso MEsp@rt, lo sport diventa uno strumento di **empowerment**, in grado di offrire a giovani e meno giovani (ref: *up-skilling/re-skilling*), atleti ed ex-atleti, una nuova consapevolezza di sé, dei propri talenti e delle proprie potenzialità. Far emergere e rendere visibili le competenze maturate in campo – spesso date per scontate o non riconosciute – significa dare dignità al percorso personale di ognuno, restituendo valore alle esperienze vissute, anche quando non lineari o formali.

Il progetto contribuisce così a ridurre le **disuguaglianze** educative e professionali, offrendo strumenti a chi, per varie ragioni, può trovarsi in situazioni di transizione, vulnerabilità o esclusione. Dà voce a chi si è formato nello sport, ma non ha ancora trovato i canali giusti per far riconoscere ciò che ha imparato.

Il sistema mira a creare un ambiente inclusivo in cui persone con **disabilità** possono sviluppare attraverso la pratica sportiva non solo abilità fisiche, ma anche

competenze fondamentali. Attraverso lo sport, gli Atleti con disabilità hanno l'opportunità di migliorare la propria autostima, imparare a lavorare in squadra, affinare la resilienza di fronte alle sfide e potenziare le proprie capacità di problem-solving, realtà cruciali per navigare con successo sia nella vita quotidiana che, in particolare, nel mercato del lavoro. Fornendo queste basi solide, il progetto mira a ridurre il divario occupazionale per le persone con disabilità, facilitando il loro inserimento in un mondo del lavoro sempre più competitivo e valorizzando il loro potenziale unico alla pari di qualunque altra persona.

In sintesi, MEsp@rt costruisce ponti tra mondi diversi – scuola, sport, impresa, comunità – e promuove una cultura del **merito** fondata sul fare, sul saper essere, sull'impegno quotidiano. È un progetto che sostiene una visione equa e sostenibile dell'educazione, in cui ogni competenza, anche se acquisita fuori dai contesti tradizionali, ha valore e può essere messa al servizio della collettività.

In definitiva, MEsp@rt è un'azione culturale, prima ancora che formativa: crea un linguaggio comune tra attori diversi, favorisce l'inclusione sociale, incoraggia l'attivazione delle persone e valorizza lo sport come esperienza educativa a tutti gli effetti. È un modo concreto per investire nel futuro, nella giustizia educativa e nel talento di chi ogni giorno cresce, si allena, si mette in gioco.

Il modello di riconoscimento confederato

Siamo di fronte ad un modello formativo e metodologico che nasce per rispondere a un'esigenza concreta: riconoscere e valorizzare le competenze trasversali sviluppate attraverso lo sport, trasformandole in una risorsa tangibile per la crescita personale, l'orientamento e l'inserimento nel mondo scolastico, lavorativo e sociale.

Confederazione: la rete MEsp@rt nel sistema sportivo nazionale

Facendo tesoro dei risultati di precedenti sperimentazioni sulla validazione delle competenze acquisite nel terzo settore tramite open badge (es. progetto Open Badge della Fondazione Accademia Maurizio Maggiora – ETS, co-progettato con la Fondazione Compagnia di Sanpaolo), SIH ha fondato le basi della rete MEsp@rt sull'infrastruttura metodologica e tecnologica di un sistema decentralizzato e diffuso nonché di un modello comune di riconoscimento, validazione e valorizzazione delle competenze *evidence-based*. In tal senso ha creato di fatto, una vera e propria "infrastruttura sociale" che mette in equilibrio la standardizzazione dei processi di validazione e di rilascio delle microcredenziali adottati con l'adattamento a contesti, situazioni, culture, sensibilità diverse dei soggetti facenti parte della rete. In ciò sta

l'essenza tipica dei cosiddetti "sistemi federati": valorizzare a pieno la capacità delle organizzazioni coinvolte nel modello confederato di offrire ai beneficiari dei loro interventi ambiti e contesti formativi e di sviluppo del "*saper fare*" attraverso lo sport che ne riconoscano a pieno il ruolo di vere e proprie "palestre di sviluppo di competenze" riconoscibili e spendibili dagli stessi beneficiari nel loro ingresso e/o transizione sul mercato del lavoro e di orientamento.

Questa impostazione "confederata" garantisce non solo un'interoperabilità fra tutti i soggetti facenti parte ma, soprattutto, che un modello decentrato funzioni in maniera auto-organizzata, governato dalle regole comuni di funzionamento incorporate nel processo digitalizzato, a monte co-progettate e condivise fra i diversi attori senza l'intervento di una entità gerarchica centralizzata che avochi a sé il rilascio delle microcredenziali. Tali modelli organizzativi distribuiti e diffusi si dimostrano più agili, veloci e adattivi e quindi maggiormente funzionali in una realtà complessa, variegata e multidimensionale come lo sport, rispetto a un modello gerarchico verticale, senza tuttavia rinunciare a forme di coordinamento ma adottando quello peculiare delle reti, tipicamente eterarchico.

Coloro che partecipano a queste infrastrutture sociali restano indipendenti e autonomi, esprimendo le proprie specificità e caratteristiche, ma dialogando fra di loro per condividere logiche, processi e metodologie che rendono intellegibili i diversi modelli ed interoperabili i prodotti della validazione (microcredenziali). Allo stesso modo, communities diverse dialogano e si connettono fra di loro sempre secondo una logica confederata.

La sperimentazione regionale e il ruolo di SIH come *Organismo Verificatore*

Con un primo contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo l'associazione SIH ha avviato la fase sperimentale su scala regionale con l'obiettivo di testare e validare il modello attraverso un campione pilota di **60 partecipanti** distribuiti tra Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. La sperimentazione, avviata nel gennaio 2025, coinvolge atleti, ex atleti, tecnici e dirigenti sportivi di età compresa tra i 16 e i 50 anni, suddivisi in categorie distinte per profilo ed esperienza sportiva. In un arco temporale di **24 mesi**, i soggetti selezionati saranno accompagnati in un percorso personalizzato di formazione, *self-assessment*, accompagnamento, orientamento e validazione delle competenze trasversali maturate nello sport, attraverso l'uso della piattaforma digitale MICOO. Obiettivo della sperimentazione è dimostrare l'efficacia del sistema di microcredenziali come strumento di riconoscimento e valorizzazione

delle *soft skills*. Nel mentre, il partenariato raccoglie dati, evidenze e feedback utili alla futura scalabilità e replicabilità del modello su scala nazionale.

Il ruolo di SIH in Piemonte

Sport Innovation Hub APS è un'associazione di promozione sociale senza scopo di lucro che investe nella creazione di cultura mettendo in rilievo lo sport come motore di sviluppo per un territorio e per le imprese e offrendo formazione e orientamento professionale alle giovani generazioni. L'associazione collabora con aziende, scuole ed istituzioni per promuovere l'inclusione sociale attraverso lo sport e l'innovazione.

Dopo sei anni di attività in Piemonte e non solo, SIH ha acquisito una rilevante capacità di creare connessioni tra chi solleva debolezze o criticità nel mondo sportivo e chi propone soluzioni di miglioramento. La solida esperienza nel contesto di riferimento di alcuni associati e degli stessi membri diversi del Consiglio direttivo ha portato al disegno del presente progetto, insieme a partner tecnici e scientifici con strategica autorevolezza.

La principale ambizione è quella di abbattere le barriere tra il mondo sportivo e quello professionale al fine di:

- a. supportare gli studenti/atleti nel percorso di doppia carriera (*dual career*);
- b. generare un percorso virtuoso di *capacity building* e di presa di consapevolezza del proprio valore;
- c. contribuire alla transizione degli Atleti nella fase post-carriera;
- d. preparare i giovani, e le "*sport persons*" in generale, ad affrontare le sfide del mercato del lavoro contemporaneo.

SIH, con il Comitato di Indirizzo (*Steering Committee*), agisce da garante dell'intero processo di rilascio delle microcredenziali MEsp@rt. Questo ruolo non è soltanto formale, ma rappresenta una funzione strategica e qualitativa all'interno del progetto.

In particolare, SIH:

- a. definisce le regole, gli standard e i requisiti che regolano la progettazione, la valutazione e il rilascio delle microcredenziali;
- b. qualifica e supervisiona i soggetti autorizzati a operare come *Issuing Organisation* (che operano per il rilascio delle microcredenziali) e come *Assessor* (educatori, docenti, allenatori e istruttori che svolgono il ruolo di valutatori delle competenze).

- c. valida i contenuti delle microcredenziali e approva i modelli metodologici utilizzati dai partner;
- d. monitora la qualità del processo attraverso la verifica del rispetto del Quality Framework MICOO e delle eventuali prescrizioni aggiuntive specifiche di MEsp@rt;
- e. autorizza l'uso del marchio MEsp@rt, riservato solo ai soggetti che rispettano pienamente le condizioni stabilite.

In quanto terza parte indipendente, SIH si pone come elemento di garanzia e credibilità del sistema: nessuna microcredenziale può essere emessa senza la supervisione del Comitato di indirizzo che la supporta e che ha la responsabilità di tutelare il valore del marchio così come di garantire che ogni soggetto coinvolto operi in coerenza con gli obiettivi educativi, etici e professionali del progetto.

Il Comitato d'indirizzo

E' stato istituito all'interno della rete MEsp@rt per supportare SIH nel compito di tutelare il valore del progetto e assicurare la coerenza tra l'utilizzo del marchio MEsp@rt e i suoi principi fondanti.

Il Comitato ha la responsabilità di vigilare sul rispetto degli standard qualitativi, etici ed educativi da parte di tutti i soggetti aderenti alla rete e in possesso del marchio MEsp@rt e di intervenire in caso di uso improprio o incoerente del marchio. In particolare, garantisce che ogni fase del processo, dalla formazione alla valutazione, sia condotta con trasparenza, imparzialità e tracciabilità.

Il Comitato è composto da esperti e professionisti dei settori dell'istruzione, dello sport, della valutazione delle competenze e dell'innovazione sociale, selezionati per garantire un presidio competente e indipendente. Ha inoltre un ruolo consultivo e propositivo nella definizione degli aggiornamenti metodologici, nella validazione di nuove microcredenziali e nella supervisione del framework qualitativo adottato (*MICOO Quality Framework*). Attraverso il suo operato, il Comitato di Indirizzo contribuisce a rafforzare la credibilità pubblica del progetto, tutelando al contempo l'interesse dei beneficiari e il valore sociale del modello MEsp@rt.

World Alliance for Microcredentials (WAM)

La World Alliance for Microcredentials (WAM) è una fondazione internazionale senza scopo di lucro con sede ad Amsterdam, istituita con l'obiettivo di promuovere la qualità, la trasparenza e il riconoscimento delle microcredenziali a livello globale. La WAM nasce dalla collaborazione di esperti internazionali, ricercatori e stakeholder

del settore dell'istruzione, della formazione professionale e del mondo del lavoro, con l'intento di costruire un sistema di fiducia condiviso per il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso percorsi formali, non formali e informali.

Il *Quality Framework MICOO* è verificato dalla WAM, al fine di garantire la qualità e l'aderenza ai principi sanciti e promossi dalla World Alliance.

La WAM supporta SIH nel posizionamento strategico europeo e internazionale, fornendo linee guida metodologiche, strumenti di aggiornamento e validazione trasversale dei processi

Il marchio di appartenenza alla rete MEsp@rt

Il marchio **MEsp@rt** è stato ideato per comunicare in modo immediato l'innovazione e il valore educativo del progetto. Il suo nome fonde l'universo dello sport con il linguaggio delle nuove tecnologie e della personalizzazione dell'apprendimento. La sigla **"ME"** richiama, infatti, l'individuo – me stesso – ed esprime la centralità della persona nel processo di crescita, riflessione e riconoscimento delle competenze. Ma **"ME"** può anche essere inteso come abbreviazione di Micro Esperienza o Micro Eccellenza, sottolineando l'idea che piccoli risultati concreti e misurabili possono costituire passi significativi verso il proprio sviluppo formativo e professionale.

Il richiamo allo sport nel nome e nella grafica sottolinea le radici esperienziali del progetto, che prende avvio da vissuti reali – allenamento, gioco, disciplina, impegno – per costruire percorsi formativi personalizzati e riconoscibili. L'utilizzo del carattere **"@"**, simbolo universalmente associato alla dimensione digitale, evidenzia la connessione con piattaforme tecnologiche, strumenti e ambienti digitali, rivolgendosi in particolare a un pubblico giovane, connesso e orientato all'aggiornamento delle proprie competenze anche in ambito digitale (DigComp).

Il progetto si sviluppa infatti su un'infrastruttura digitale (la piattaforma MICOO), supportata da strumenti di e-learning, tutoraggio online e portfolio digitale, che rafforzano il carattere innovativo e accessibile del sistema.

Infine, l'identità visiva del marchio, attraverso un simbolo grafico semplice e distintivo, è pensata per essere riconoscibile, replicabile e memorabile, e per veicolare un senso di comunità, qualità e appartenenza.

Il marchio **"MEsp@rt"** è l'elemento che contraddistingue "l'essere parte integrante e attiva" dell'omonima rete. Quest'ultima, infatti, è stata ideata con l'ambizione di generare impatto reale sulla vita delle persone che vivono lo sport come parte centrale del proprio percorso: studenti, atleti, educatori, istituzioni scolastiche, enti

sportivi, aziende. Ognuno di questi soggetti è importante che si riconosca in MEsp@rt e nella qualità dei suoi processi e della competenza e qualifica dei suoi attori, rappresentando così a tutti gli stakeholder della rete non solo la sua eterogeneità ma anche, e soprattutto, la sua capacità di essere a tutti gli effetti un ecosistema integrato, incentrato sulla valorizzazione delle competenze trasversali acquisite attraverso la pratica sportiva o ulteriori esperienze professionali pregresse.

È proprio da questa capacità di “essere infrastruttura sociale” che nasce la forza della rete MEsp@rt non pensata per “certificare lo sportivo”, ma per riconoscere il valore educativo dello sport e costruire un sistema che renda queste competenze visibili, spendibili e utili. Per questo coinvolge l'intera filiera educativa e professionale, affinché ogni attore possa contribuire alla crescita integrale della persona e alla costruzione di un futuro più giusto, inclusivo e orientato al talento.

Mission della rete e obiettivi di sistema

In virtù della sua natura di ecosistema educativo e professionale integrato, il progetto MEsp@rt ha già avviato un processo di scalabilità a livello nazionale. La solidità del modello metodologico, l'efficacia delle microcredenziali come strumento di validazione delle competenze trasversali, e il coinvolgimento trasversale di attori provenienti dal mondo dello sport, della scuola, dell'impresa e della formazione hanno evidenziato il potenziale del progetto nel generare un impatto sistemico e replicabile. La scalabilità non è solo una fase di espansione territoriale, ma rappresenta un passo strategico per offrire pari opportunità di accesso al riconoscimento delle competenze a studenti, atleti, educatori e organizzazioni su tutto il territorio nazionale, superando disuguaglianze educative e territoriali. L'obiettivo è costruire una rete ampia, coesa e qualificata, in grado di adottare il modello MEsp@rt come riferimento operativo condiviso, consolidando così una cultura nazionale del riconoscimento delle soft skills acquisite attraverso lo sport come leva concreta di crescita personale, occupabilità e coesione sociale.

MEsp@rt è sostenuto da questa rete nazionale eterogenea e qualificata di soggetti promotori provenienti dal mondo dello sport, della scuola, dell'università, dell'impresa e dell'innovazione sociale. Tra questi figurano come enti promotori Politecnico di Torino, CONI Piemonte, Unioncamere Piemonte, Randstad, Fondazione Accademia Maurizio Maggiora ETS, ASAG – Università Cattolica del Sacro Cuore, Orangogo, MSA – Manager Sportivi Associati, AC Reggiana, Azulchain, TEHA Ambrosetti, ARCA Partners, OPES APS, Sport2Next, Unisport e tanti altri enti che condividono una visione comune: valorizzare lo sport come strumento educativo e leva per lo sviluppo delle competenze trasversali. Il contributo di ogni partner rafforza il sistema, permettendo la sperimentazione e la diffusione del modello MEsp@rt su

scala territoriale e nazionale. La rete, infatti, condivide l'ambizione di costruire un sistema strutturato, inclusivo e credibile per il riconoscimento delle competenze sviluppate nello sport. L'obiettivo non è soltanto quello di rilasciare microcredenziali, ma di attivare un modello di riferimento nazionale che unisca scuola, sport e lavoro attorno a standard condivisi, strumenti operativi e criteri di qualità.

La rete si propone di:

- a. riconoscere formalmente le soft skills acquisite nella pratica sportiva, attraverso il rilascio di microcredenziali digitali, validate da figure professionali formate e da enti accreditati;
- b. garantire standard comuni e trasparenti nel processo di validazione delle competenze, offrendo un quadro chiaro e condiviso a tutti i soggetti coinvolti;
- c. supportare la transizione istruzione-lavoro o sport-lavoro, offrendo agli atleti, agli studenti e ai loro educatori strumenti concreti, percorsi guidati e accompagnamento personalizzato;
- d. attivare percorsi formativi e valutativi, strutturati e di qualità, per facilitare l'acquisizione delle competenze richieste da un mercato del lavoro in continua evoluzione;
- e. costruire una rete educativa e professionale fatta di beneficiari e facilitatori (scuole, enti sportivi, aziende, docenti, educatori, allenatori) che condividono i valori dell'educazione attraverso lo sport e ne riconoscono il potenziale formativo.

Attori e beneficiari nella rete: categorie

MEsp@rt si rivolge a una pluralità di attori perché nasce da una visione condivisa: lo sport non è solo prestazione o competizione, ma anche e soprattutto formazione, cultura del sé, preparazione alla vita professionale. Il progetto vuole rendere riconoscibile questo valore e metterlo a disposizione di tutti gli attori coinvolti, attraverso strumenti concreti come le microcredenziali digitali validate da un sistema formativo strutturato e rilasciate da una piattaforma digitale dedicata (MICOO).

Studenti-atleti e atleti/ex-atleti

Atleti e ex-atleti sono i primi beneficiari dell'intervento MEsp@rt: attraverso la pratica sportiva hanno sviluppato competenze trasversali come la gestione dello stress, la gestione delle emozioni, la resilienza, il lavoro di squadra, abilità preziose nel mondo

del lavoro, ma spesso non formalmente riconosciute. MEsp@rt consente loro di analizzare e validare il proprio vissuto sportivo, ottenendo un riconoscimento ufficiale che arricchisce il loro curriculum e favorisce la transizione verso nuovi percorsi professionali o formativi.

Istituti scolastici e licei sportivi

Le scuole che aderiscono al progetto MEsp@rt si trasformano in ambienti educativi avanzati, capaci di riconoscere e valorizzare le esperienze extrascolastiche degli studenti: nel caso specifico, lo Sport. Attraverso il coinvolgimento di docenti formati come Valutatore delle competenze, gli istituti attivano percorsi di formazione, valutazione e validazione delle competenze trasversali dei propri studenti atleti. In questo modo, MEsp@rt diventa uno strumento di innovazione didattica, utile per accompagnare gli studenti nella costruzione del Curriculum dello studente e, in maniera più ampia, di un progetto di vita integrato tra sport, studio e lavoro.

Enti sportivi, società, federazioni e leghe

Il progetto valorizza anche il ruolo educativo e sociale degli enti sportivi, che possono diventare Ente Emittente e “ambasciatori” della rete MEsp@rt. Coinvolgendo tecnici, dirigenti e allenatori, le società sportive possono accompagnare gli atleti nella presa di consapevolezza delle competenze sviluppate in campo, rafforzando il proprio impatto formativo e creando ponti concreti tra sport e professione. Aderire a MEsp@rt significa anche accedere a strumenti innovativi e percorsi di formazione utili a integrare la dimensione sportiva con quella educativa.

Istruttori, allenatori, docenti, educatori

Queste figure professionali svolgono un ruolo chiave nel progetto, diventando Valutatore delle competenze, ovvero esperti abilitati alla valutazione delle competenze trasversali. Dopo una formazione dedicata relativa agli standard MEsp@rt, sono in grado di accompagnare studenti e atleti in un percorso strutturato di riflessione, valutazione e validazione delle soft skills. Essere parte del progetto significa per loro un’opportunità concreta di crescita professionale, di sviluppo e riconoscimento delle proprie competenze trasversali – anch’esse validate attraverso microcredenziali MEsp@rt – oltre all’accesso a strumenti didattici innovativi e all’ingresso in una rete nazionale che unisce educazione e sport.

Aziende e datori di lavoro

Le imprese rappresentano partner strategici all'interno del progetto MEsp@rt. Possono contribuire attivamente alla definizione dei profili di competenza richiesti dal mercato, accedere a una rete qualificata di soft skills validate da valutare all'interno dei propri processi di selezione e sviluppo. Inoltre, possono offrire a studenti-atleti percorsi concreti di orientamento, tirocinio e inserimento professionale.

In questo modo, MEsp@rt diventa anche uno strumento di innovazione nei processi di selezione e formazione, e un'opportunità per rafforzare il proprio impegno in tema di responsabilità sociale d'impresa. Qualsiasi soggetto – istituti scolastici, enti sportivi, aziende, docenti, educatori o altri attori della rete – che condivida questa filosofia ha diritto a entrare a far parte della rete in modo attivo. La rete si configura come un contesto aperto, accessibile e permanente.

Il Memorandum of Understanding

L'adesione alla rete avviene attraverso la sottoscrizione di un *Memorandum of Understanding* (MoU), secondo le modalità operative riportate in allegato al presente documento. Si tratta di un'opportunità concreta per contribuire alla diffusione del modello, accedere agli strumenti del sistema e promuovere i valori educativi e sociali alla base di MEsp@rt.

Il MoU rappresenta un accordo quadro non vincolante, ma strategico, che sancisce formalmente l'adesione ai valori del progetto, il rispetto degli standard metodologici e qualitativi previsti e la volontà di contribuire allo sviluppo e alla diffusione del modello MEsp@rt.

Sottoscrivendo il MoU, ogni aderente si impegna a:

- riconoscere il ruolo formativo dello sport e si impegna a promuoverlo attivamente;
- condividere le finalità educative e sociali del progetto;
- accettare di operare nel rispetto delle Linee Guida, del Quality Framework MICOO e dei criteri definiti da Sport Innovation Hub;
- contribuire alla costruzione di un ecosistema integrato tra educazione, sport, impresa e territorio.

Il MoU è dunque uno strumento essenziale per rafforzare la fiducia reciproca tra tutti gli attori presenti nella rete e garantire una governance partecipata e trasparente del network MEsp@rt.



Per ulteriori dettagli consultare Allegato A1 delle Linee guida

Quote di partecipazione

Durante i 24 mesi del programma di sperimentazione, per i beneficiari con sede nelle regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, entro il campione massimo di num 60 soggetti (vedi pag. 22), l'applicazione di eventuali quote di partecipazione è su base volontaria e volta a sostenere esclusivamente il continuo sviluppo del processo metodologico MEsp@rt.

Oltre il primo campione e al di fuori delle regioni del Nord-Ovest, le quote di partecipazione potranno essere definite tramite accordi bilaterali, potendo essere siglati e personalizzati in ogni momento nel corso dell'anno per un numero di soggetti beneficiari illimitato.

L'introduzione di queste quote ha come unico obiettivo l'incremento del campione oggetto dello studio e, fin dai primi mesi di operatività, l'aumento del numero di soggetti che potranno beneficiare del servizio di validazione a più ampia scala e in ambito nazionale.

MICOO e il processo metodologico

Nel cuore operativo del progetto MEsp@rt si trova MICOO, una piattaforma digitale progettata per essere lo strumento che permette di gestire in modo strutturato e trasparente il processo di riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze trasversali acquisite attraverso l'esperienza sportiva.

Cos'è MICOO

MICOO è una piattaforma digitale progettata secondo standard europei e coerente con il quadro di riferimento della *World Alliance for Microcredentials*.

MICOO è digitale, multilingue e interoperabile e si caratterizza per essere concepito come strumento sviluppato per facilitare il rilascio di microcredenziali in diversi contesti formativi e professionali, formali e non formali. Tuttavia, MICOO non è semplicemente un ambiente informatico, ma un vero e proprio ecosistema integrato, basato su standard europei, che consente agli attori coinvolti di interagire in maniera efficace all'interno di un processo condiviso, fondato su regole di qualità, trasparenza e tracciabilità. La piattaforma rappresenta lo strumento operativo centrale attraverso cui vengono gestiti tutti i passaggi del percorso di microcredenzializzazione: dalla registrazione dei beneficiari alla raccolta delle evidenze, dalla valutazione da parte degli Valutatore delle competenze al rilascio delle microcredenziali da parte delle Ente Emittente.

All'interno di MEsp@rt, è l'unica piattaforma di riferimento, rappresentando uno degli standard adottati dalla rete. Infatti, è l'applicativo che consente di:

- mappare le competenze acquisite attraverso esperienze sportive;
- guidare beneficiari e valutatori lungo un percorso strutturato di raccolta delle evidenze, riflessione e valutazione;
- validare ufficialmente le competenze riconosciute attraverso microcredenziali digitali, rappresentate da Digital Badge, con descrizione delle conoscenze e capacità, livello EQF e interoperabilità con altri sistemi educativi o professionali, repertori ufficiali di competenze, qualificazioni e professioni.

I profili previsti all'interno della piattaforma rispecchiano pienamente l'organizzazione della rete MEsp@rt e i ruoli previsti all'interno di quest'ultima sono descritti nell'allegato B.

Quality Framework MICOO

Il *Quality Framework MICOO* è il quadro metodologico e regolativo che definisce gli standard di qualità, i criteri operativi e le linee guida per il riconoscimento, la valutazione e il rilascio delle microcredenziali digitali attraverso la piattaforma MICOO.

Questo framework stabilisce le condizioni minime e i requisiti formativi, tecnici e procedurali che devono essere rispettati da tutti gli attori coinvolti nel processo (Organismo Verificatore, Ente Emittente, Valutatore delle competenze, beneficiari), garantendo coerenza, trasparenza, tracciabilità e affidabilità nella certificazione delle competenze. Riconosciuto a livello europeo dalla WAM, il Quality Framework MICOO assicura che ogni microcredenziale sia affidabile, riconoscibile e spendibile

nei diversi contesti educativi e professionali, promuovendo un approccio centrato sulla persona e sull'apprendimento continuo.

Il processo metodologico

L'adesione al progetto MEsp@rt è il primo passo per entrare a far parte di una rete educativa e professionale che riconosce il potenziale formativo dello sport. Le scuole e gli enti sportivi possono ottenere il riconoscimento ufficiale come Ente Emittente (Ente emittente), mentre docenti, educatori, tecnici e allenatori possono accedere a un percorso formativo specifico per diventare "Valutatore delle competenze".

Il modello MEsp@rt si fonda su una metodologia solida e strutturata, basata su standard europei di qualità e su un approccio centrato sulla persona e sull'apprendimento continuo. Tale metodologia comprende un insieme coerente di principi, criteri, strumenti e fasi operative che regolano il processo di riconoscimento, valutazione e validazione delle competenze trasversali acquisite attraverso l'esperienza sportiva.

Ogni microcredenziale rilasciata è il risultato di un percorso tracciabile e trasparente, che prevede l'osservazione delle abilità in contesti reali, la raccolta e l'analisi delle evidenze, la guida da parte di figure formate (Valutatore delle competenze) che operano presso l'ente emittente da parte di organizzazioni accreditate (Ente emittente) al rilascio delle microcredenziali attraverso la piattaforma MICOO.

Per garantire la coerenza e la qualità del sistema, la rete MEsp@rt ha definito procedure chiare di abilitazione per i soggetti che intendono assumere un ruolo attivo nel processo.

1. Diventare Ente Emittente in MEsp@rt

Per diventare un'Ente Emittente, una scuola, ente sportivo o società anche commerciale, deve formalmente aderire al progetto MEsp@rt sottoscrivendo un Memorandum of Understanding. Successivamente, è richiesta la partecipazione a un modulo formativo introduttivo (*blended*), che illustra il modello MEsp@rt, il funzionamento della piattaforma MICOO, il ruolo nello specifico e i relativi standard da seguire. Al termine di questo percorso, l'organizzazione riceve da SIH un'abilitazione ufficiale per gestire il processo di rilascio delle microcredenziali.



Per ulteriori dettagli consultare Allegato A3 delle Linee guida

2. Diventare Valutatore delle competenze MEsp@rt

Il percorso per diventare Valutatore delle competenze MEsp@rt è concepito come un "brevetto formativo" per professionisti con esperienza educativa o sportiva, interessati a valutare le competenze trasversali acquisite in ambito sportivo.

Al superamento del percorso, il partecipante viene abilitato da SIH come "Valutatore delle competenze MEsp@rt", un ruolo rinnovabile periodicamente tramite aggiornamenti e scambi con la rete di valutatori. È fondamentale che i candidati Valutatore delle competenze possiedano specifici requisiti (non dettagliati nel testo originale).

Per approfondire contenuti, requisiti e struttura del percorso formativo per diventare Valutatore delle competenze MEsp@rt, si rimanda alla documentazione operativa contenuta nell'Allegato A4 delle Linee guida. Tale allegato descrive nel dettaglio il processo per acquisire il "brevetto formativo", le competenze attese in ingresso, le modalità di valutazione e i criteri di aggiornamento periodico previsti per il mantenimento del ruolo.



Per ulteriori dettagli consultare Allegato A4 delle Linee guida

Disegno e rilascio di microcredenziali

Le linee guida MEsp@rt nascono per fornire linee guida operative e regole condivise a tutti coloro che intendono partecipare al progetto, in qualità di enti, formatori o beneficiari. È uno strumento essenziale per:

- delineare in modo chiaro il processo di rilascio della microcredenziale MEsp@rt, definendo fasi, criteri, attori coinvolti e responsabilità;
- dettare gli standard qualitativi e metodologici che Ente Emittente (scuole, enti sportivi) e Valutatore delle competenze (docenti, educatori, tecnici) sono tenuti a rispettare per garantire la coerenza e l'affidabilità del sistema;
- spiegare il processo di formazione, fornendo a Enti emittenti e Valutatori delle competenze tutte le informazioni necessarie per accedere al percorso formativo, ottenere l'abilitazione e operare in piattaforma nel rispetto del Quality Framework.
- illustrare in maniera dettagliata i ruoli, le funzioni e le interazioni tra gli attori del sistema MEsp@rt: Sport Innovation Hub come Organismo Verificatore, Ente emittente, Valutatore delle competenze e Beneficiari;

- e. descrivere la piattaforma MICOO, cuore operativo del sistema, attraverso cui si gestiscono percorsi, valutazioni e rilascio delle microcredenziali;
- f. evidenziare i requisiti richiesti per ottenere il marchio MEsp@rt e i vantaggi concreti per ciascun soggetto coinvolto, in termini di reputazione, formazione, orientamento e accesso a nuove opportunità.

Attivazione dei percorsi di rilascio

I beneficiari vengono accompagnati dall'Ente Emittente nella piattaforma MICOO in un percorso personalizzato di riconoscimento delle competenze. Per garantire un'attivazione fluida ed efficace del percorso, MEsp@rt mette a disposizione diverse modalità di assistenza.

Grazie a un affiancamento costante, ogni ente partecipante può essere guidato nella costruzione di un percorso personalizzato come dettagliato nell'allegato B, che valorizza il contesto specifico e risponde alle esigenze dei beneficiari, rendendo l'esperienza di riconoscimento delle competenze un momento di crescita significativo e strutturato.

Raccolta delle evidenze e valutazione

Una delle fasi centrali del percorso MEsp@rt è quella dedicata alla raccolta delle evidenze e alla valutazione delle competenze trasversali maturate attraverso la pratica sportiva. Questo passaggio rappresenta il momento in cui le esperienze vissute dall'atleta o dallo studente-atleta vengono trasformate in elementi osservabili, descrivibili e valutabili, con l'obiettivo finale di ottenere una microcredenziale validata e formalizzata.

Raccogliere evidenze significa documentare in modo strutturato le esperienze significative che dimostrano l'acquisizione di una o più competenze. Le evidenze possono essere:

- a. osservazioni dirette raccolte da allenatori, educatori, docenti, dirigenti, che confermano il comportamento messo in atto dal beneficiario in situazioni reali;
- b. materiali audiovisivi (video, fotografie di attività sportive, interviste);
- c. documenti di progetto o attività di gruppo (relazioni, schede tecniche, piani di allenamento);
- d. Test specifici.

Ogni evidenza deve essere coerente con il profilo di competenza da validare e rispondere ai criteri previsti dalla microcredenziale MEsp@rt. Inoltre, il beneficiario non affronta questo processo da solo, bensì è accompagnato da un Valutatore delle competenze MEsp@rt, ovvero una figura formata e accreditata, che lo guida nella selezione e nell'organizzazione delle evidenze più rilevanti.

Il caricamento delle evidenze avviene successivamente all'interno della piattaforma digitale MICOO, che fornisce strumenti per archiviare in sicurezza i documenti raccolti e garantire tracciabilità e trasparenza in ogni fase del processo.

Una volta che l'utente ha completato il caricamento delle evidenze, il Valutatore delle competenze MEsp@rt procede alla valutazione delle competenze, secondo quanto previsto dagli standard MEsp@rt.

Le microcredenziali oggetto di messa in trasparenza e validazione da parte del sistema MEsp@rt sono riconducibili a framework riconosciuti a livello normativo nazionale ed internazionale, quali INAPP - Atlante del lavoro o ESCO e delle qualificazioni, repertori pubblici, quadri di competenze europei (per le soft e life skills, il framework Life Comp ed EntreComp), al fine di favorire un eventuale successivo processo di certificazione formale di valore legale, a cura degli enti istituzionalmente previsti (in particolare sistemi IVC regionali).

Rilascio della microcredenziale

Rappresenta la fase conclusiva e qualificante dell'intero percorso di riconoscimento delle competenze. È il momento in cui il sistema formalizza, in modo tracciabile e trasparente, il valore dell'esperienza sportiva vissuta dal beneficiario, trasformandola in un elemento riconoscibile, spendibile e integrabile nel proprio profilo formativo e professionale. Una volta completata la raccolta delle evidenze e la valutazione da parte del Valutatore delle competenze MEsp@rt, il materiale prodotto dal beneficiario (evidenze, report, griglie di osservazione) viene caricato e validato all'interno della piattaforma MICOO. Il Valutatore delle competenze MEsp@rt, una figura accreditata e formata, ha il compito di verificare la coerenza e la qualità del percorso svolto e di validare il materiale caricato.

Solo a seguito di questa validazione, e a condizione che tutte le evidenze soddisfino gli standard qualitativi previsti, l'Ente Emittente (scuola, ente sportivo, federazione o altra organizzazione accreditata) può procedere con il rilascio ufficiale della microcredenziale MEsp@rt attraverso la piattaforma MICOO.

Ogni microcredenziale ottenuta viene automaticamente inserita nel *wallet* digitale personale del beneficiario, disponibile sulla piattaforma MICOO. Questo strumento consente di costruire un portfolio dinamico e completo delle competenze trasversali acquisite nel tempo attraverso lo sport. Il portfolio può contenere una o più microcredenziali, ognuna relativa a una competenza specifica, e rappresenta un vero e proprio dossier personale di competenze comportamentali.

Questo portfolio può essere:

- integrato nel Curriculum dello studente, in linea con quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MiM) per la costruzione del profilo dello studente;
- allegato al CV accademico o professionale, per arricchire il profilo del beneficiario in fase di orientamento, selezione o candidatura;
- condiviso digitalmente con aziende, enti formativi o istituzioni, rendendo visibile e riconoscibile il valore delle soft skills acquisite.

L'intero processo è guidato da criteri rigorosi, definiti da SIH, e consente a ogni partecipante di essere parte attiva del sistema, nel rispetto di standard comuni e condivisi.



Per ulteriori dettagli consultare Allegato B2 e B3 delle Linee guida

Assistenza e supporto

Per garantire un'esperienza accessibile, efficace e di qualità a tutti i soggetti coinvolti, il progetto MEsp@rt mette a disposizione un servizio strutturato di assistenza e supporto, rivolto sia agli operatori del sistema (scuole, enti sportivi, Valutatore delle competenze, Ente Emittente) sia ai beneficiari finali (studenti-atleti, atleti, ex-atleti) e, laddove opportuno, alle loro famiglie.

Il supporto si articola in diverse modalità operative:

- Presentazione ai beneficiari e alle famiglie:** nelle fasi iniziali di attivazione dei percorsi, MEsp@rt prevede momenti dedicati di comunicazione e orientamento, a cura di Sport Innovation Hub, con il supporto di tutta la rete

MEsp@rt. Questi incontri – in presenza o online – hanno lo scopo di spiegare il valore delle microcredenziali, illustrare il funzionamento del percorso e chiarire le modalità di partecipazione alla piattaforma MICOO.

- b. **Assistenza operativa e tecnico-metodologica:** il team MEsp@rt fornisce supporto continuativo alle organizzazioni aderenti, ai referenti Ente emittente e agli Valutatore delle competenze durante tutte le fasi del processo: dalla configurazione iniziale dei profili, alla gestione dei percorsi, fino al rilascio delle microcredenziali. Sono previsti materiali di supporto (guide, video tutorial, FAQ) e momenti di aggiornamento e confronto.
- c. **Help Desk centralizzato:** il progetto dispone di un help desk nazionale, gestito da Sport Innovation Hub e AzulChain, che rappresentano il punto di riferimento per tutte le segnalazioni tecniche o difficoltà riscontrate nell'uso della piattaforma MICOO. Il servizio è attivo durante tutta la durata del progetto e fornisce risposte tempestive su problemi tecnici, aspetti procedurali, accesso ai contenuti, rilascio delle credenziali e tracciamento delle microcredenziali. Il canale di contatto è disponibile via email (associazione@sportinnovationhub.it) o su appuntamento telefonico o sessioni online dedicate.

Questo sistema di supporto è pensato per garantire chiarezza, affidabilità e accompagnamento costante, contribuendo alla qualità del modello MEsp@rt e alla piena partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

Conclusioni

Le Linee Guida MEsp@rt rappresentano non solo uno strumento operativo, ma l'espressione concreta di una visione condivisa che vede nello sport un potente agente educativo, capace di generare valore individuale e collettivo. In un sistema che mette al centro il riconoscimento delle competenze trasversali, la collaborazione tra attori diversi, operanti in differenti settori e ambiti sociali, diventa la chiave per costruire un ecosistema coeso, innovativo e sostenibile. L'approccio metodologico rigoroso, l'infrastruttura digitale avanzata e il forte presidio qualitativo garantito da Sport Innovation Hub e dai suoi partner, rendono MEsp@rt un modello replicabile, accessibile e aperto alla crescita. Le presenti linee guida, pertanto, non chiudono un processo, ma tracciano una rotta: un invito ad attivarsi, a contribuire e a partecipare alla costruzione di un sistema nazionale capace di riconoscere, valorizzare e accompagnare il beneficiario in tutte le sue forme, dentro e fuori dal campo.

Allegato A – Guida ai processi di adesione e di abilitazione

La rete MEsp@rt si basa su un modello multilivello che riconosce e valorizza i diversi gradi di coinvolgimento. Questo modello è definito dalla volontà e dalla capacità dei soggetti aderenti di contribuire allo sviluppo del progetto in maggior o minor misura. Al centro della rete si trova il **partenariato promotore** della sperimentazione sostenuta dalla Fondazione Compagnia di San Paolo in cui Sport Innovation Hub APS ricopre il ruolo di *Organismo Verificatore*. Questo gruppo centrale si è occupato di co-progettare e di avviare la sperimentazione metodologica e tecnologica alla quale oggi tanti altri soggetti interessati possono aderire.

Si descrivono in seguito le principali modalità per aderire alla rete:

- a. **Partner promotori:** enti e organizzazioni che scelgono, o hanno scelto in fase di progettazione, di aderire alla rete MEsp@rt con una manifestazione di interesse (endorsement) al fine di promuoverne la visione. Il partner promotore non assume necessariamente un ruolo attivo nel processo di validazione delle competenze ma può svolgere ulteriori ruoli complementari nel partenariato (studi, ricerche, focus group, definizione processi, organizzazione eventi...). Si impegna inoltre a diffondere i valori del progetto e può utilizzare, a titolo gratuito, il marchio MEsp@rt, a seguito della sottoscrizione del Memorandum of Understanding (MoU), come segno di appartenenza e supporto proattivo all'iniziativa.
- b. **Partner sostenitori:** soggetti – come fondazioni, enti pubblici, aziende o associazioni – che, pur non partecipando direttamente alle attività operative, intendono sostenere volontariamente la crescita e la diffusione del progetto, contribuendo in termini di visibilità, risorse, eventi o supporto territoriale. Anche in questo caso è prevista la sottoscrizione del MoU per formalizzare l'adesione ai principi e agli obiettivi della rete.
- c. **Partner operativi:** scuole, enti sportivi, docenti, tecnici e professionisti dell'educazione che desiderano avere un ruolo attivo nell'ambito del processo di validazione e riconoscimento tramite microcredenziali, candidandosi come Ente Emittente (organizzazione erogatrice) o Valutatore delle competenze (valutatore delle competenze). Aziende, interessate a entrare nella rete al fine di contribuire al processo di crescita e/o conoscere da vicino le risorse umane individuate, beneficiarie del processo di validazione e di riconoscimento delle competenze. Per poter operare ufficialmente nel sistema, questi soggetti devono seguire e completare un determinato percorso formativo al fine di

ottenere l'abilitazione e/o rispettare gli standard qualitativi previsti dal Quality Framework MICOO.

- d. **Tutti i soggetti aderenti** – indipendentemente dalla tipologia di partecipazione – si impegnano al rispetto dei principi etici, educativi e metodologici del progetto, nonché del **Patto di Non Concorrenza** sull'uso del marchio MEsp@rt e delle microcredenziali in contesti sportivi non autorizzati o difforni dal modello. Questo garantisce coerenza, credibilità e tutela del valore del progetto e delle competenze riconosciute.

Attraverso questo modello aperto, inclusivo ma regolamentato, MEsp@rt promuove un coinvolgimento consapevole e trasparente degli stakeholder, valorizzando ogni contributo e creando un ecosistema solido, riconosciuto e replicabile su scala nazionale.

Allegato A1 – Partner / Memorandum of Understanding

All'interno del sistema MEsp@rt, il Memorandum of Understanding (MoU) rappresenta uno strumento fondamentale per formalizzare l'adesione volontaria alla rete da parte di soggetti che, pur non ricoprendo ruoli operativi come Ente Emittente o Valutatore delle competenze, desiderano sostenere e promuovere i valori del progetto.

Il modello qui proposto è pensato per enti, organizzazioni, agenzie per il lavoro, aziende o istituzioni che intendono contribuire alla visibilità e alla diffusione del progetto MEsp@rt, agendo come promotori o sostenitori, senza assumere necessariamente impegni tecnici, formativi o procedurali nei processi di validazione. I firmatari di questo accordo vengono identificati pubblicamente come **Partner Promotori MEsp@rt** e autorizzati a utilizzare il marchio in formato digitale nei propri canali di comunicazione, in coerenza con le linee guida del progetto.

Questo patto, non vincolante sotto il profilo giuridico o economico, rafforza il senso di appartenenza alla rete e consolida un'alleanza culturale e valoriale, fondata sull'impegno comune per il riconoscimento del potenziale educativo dello sport.

In seguito si presenta il modello di MoU definito per l'adesione e le modalità operative previste.

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING – MESP@RT

Introduzione

Il presente Memorandum of Understanding (MoU) ha come finalità la costituzione di una rete, denominata MEsp@rt, volta a sostenere la doppia carriera degli sportivi.

MEsp@rt è un'iniziativa coordinata dall'associazione piemontese di promozione sociale Sport Innovation Hub – Ente del terzo settore (Promotore capofila) e si fonda su un modello metodologico condiviso, una piattaforma digitale dedicata e una rete di attori educativi e istituzionali.

Avviata con una sperimentazione regionale, attraverso il presente MoU aperto, acquisisce il valore di azione di sistema nazionale volta a validare e a riconoscere attraverso microcredenziali digitali le competenze trasversali acquisite nella pratica sportiva, così come a valorizzarle successivamente in ambito scolastico, formativo e professionale.

Premesso che in Piemonte e in Italia (motivazioni del progetto, necessità nello sport)

- a. *il fenomeno dello skill shortage – ovvero la carenza di competenze, sia tecniche che trasversali – rappresenta una delle criticità più sentite dalle imprese, con effetti diretti sull'inserimento lavorativo e sulla competitività del sistema economico;*
- b. *lo sport costituisce, in tutte le sue forme e modalità di pratica, un ambiente privilegiato per lo sviluppo di competenze trasversali. Tuttavia, persiste una grave lacuna nella capacità di riconoscere, decodificare e validare tali competenze, rendendo difficile, per chi lo pratica, soprattutto, i giovani, capitalizzare le esperienze maturate attraverso la pratica sportiva.*

- c. l'assenza di metodologie standardizzate per la certificazione delle soft skills acquisite in contesti informali ed extracurricolari come lo sport limita l'incontro tra giovani e mercato del lavoro, ostacolando la costruzione di percorsi professionali sostenibili e coerenti. Il rischio è un aumento della disoccupazione giovanile e del numero di NEET;
- d. I giovani atleti, in particolare, affrontano difficoltà nella conciliazione tra attività sportiva e percorso formativo, come evidenziato anche dalle politiche europee per la dual career. L'eccessiva pressione sociale legata alla ricerca del successo sportivo espone molti ragazzi all'abbandono scolastico precoce, con il calcio che rappresenta, in alcuni casi, un fenomeno di dispersione più che di inclusione. Parallelamente, circa il 40% dei giovani abbandona prematuramente l'attività sportiva per mancanza di stimoli o per difficoltà di conciliazione con lo studio, generando due emergenze educative sempre più gravi: povertà educativa e sedentarietà.

L'Obiettivo principale di questo MoU è la definizione di una comunità di intenti che aggregi i soggetti che a diverso titolo e con diversi ruoli siano chiamati a creare un nuovo ecosistema di innovazione sociale partendo dallo sport, dall'educazione e dall'orientamento al lavoro. Attraverso il MoU sono regolati i termini della collaborazione tra Sport Innovation Hub APS (d'ora innanzi "SIH") ed i sottoscrittori, i quali si impegnano a sostenere e a promuovere il progetto MEsp@rt a titolo gratuito, senza necessariamente ricoprire ruoli operativi all'interno del sistema di validazione con microcredenziali, ma contribuendo alla progettazione, alla diffusione dei suoi principi e alla visibilità della rete. In particolare, si impegnano a:

- a. promuovere l'iniziativa attraverso i propri canali istituzionali e di comunicazione, contribuendo alla sua diffusione territoriale e tematica;
- b. partecipare a eventi pubblici, incontri, focus group, tavoli tematici e campagne promosse dal progetto, compatibilmente con la natura non operativa del proprio ruolo;
- c. contribuire alla costruzione di un linguaggio condiviso sul tema delle competenze trasversali nello sport, mettendo a disposizione esperienze, contatti e buone pratiche;
- d. facilitare il coinvolgimento di stakeholder territoriali (scuole, enti sportivi, imprese, enti del terzo settore) per ampliare la rete di collaborazione e l'impatto del progetto;
- e. facilitare il coinvolgimento di stakeholder territoriali (scuole, enti sportivi, imprese, enti del terzo settore) per ampliare la rete di collaborazione e l'impatto del progetto;
- f. favorire la sensibilizzazione culturale e istituzionale sul tema del riconoscimento delle competenze in formali e non formali, stimolando riflessioni e collaborazioni con enti pubblici e con soggetti privati e del privato sociale;
- g. sostenere la replicabilità del modello MEsp@rt in altri territori, ambiti sportivi o settori educativi, promuovendo collaborazioni e sinergie per l'adattamento del modello a contesti diversi;
- h. contribuire al monitoraggio dell'impatto sociale del progetto attraverso la raccolta di feedback qualitativi, proposte migliorative e osservazioni derivanti dal proprio ambito di osservazione;
- i. valorizzare i risultati del progetto all'interno delle proprie politiche organizzative, strumenti di rendicontazione sociale (es. bilancio sociale, report CSR) o attività di advocacy.

Governance collettiva

La governance del progetto si basa sulla partecipazione attiva dei sottoscrittori sotto il coordinamento di SIH al quale viene riconosciuto il ruolo di coordinatore e di gestione delle iniziative. Ulteriori ruoli di

leadership e responsabilità potranno essere assegnati da SIH agli enti sottoscrittori che di volta in volta potranno suggerire nuove iniziative.

Modalità di utilizzo del marchio

Il marchio "MEsp@rt" è di proprietà di SIH. In qualità di aderenti al progetto, ai sottoscrittori verrà conferito il marchio digitale "MEsp@rt", un contrassegno di riconoscimento da utilizzare senza scopo commerciale, esclusivamente in contesti divulgativi, promozionali e istituzionali, che li identificherà pubblicamente come promotori e sostenitori dell'iniziativa.

Il marchio sarà concesso da SIH a ciascun sottoscrittore, corredato di Linee Guida di utilizzo e il quale potrà:

- inserirlo nel proprio sito web e nei canali social istituzionali;
- utilizzarlo nei materiali di comunicazione, newsletter e presentazioni;
- esporlo in contesti pubblici in cui intenda testimoniare il proprio impegno nella promozione dei valori educativi, sociali e culturali dello sport.

Impegno delle parti

I sottoscrittori, di seguito elencati, consapevoli della rilevanza dell'iniziativa, si impegnano a perseguire gli obiettivi sopra definiti, garantendo collaborazione e coordinamento nell'attuare le attività e le iniziative che di volta in volta saranno presentate al progetto MEsp@rt. Si impegnano, inoltre, a nominare un delegato (contact person) e a conferire, a titolo gratuito, progettualità e/o risorse esistenti ai fini della valorizzazione degli obiettivi comuni e della presente azione di sistema.

Natura dell'accordo

Il presente documento:

- non ha valore contrattuale vincolante;
- non comporta obblighi economici per nessuna delle parti;
- rappresenta una manifestazione di interesse e impegno volontario, finalizzata a sostenere e a diffondere un progetto di forte impatto educativo e sociale.

Durata e revoca

Il presente MoU entra in vigore alla data della firma, ha validità annuale tacitamente rinnovabile e rimane valido anche oltre il periodo di sperimentazione regionale, salvo disdetta anche con semplice scambio di corrispondenza fra le parti o modifiche sostanziali comunicate da SIH.

SIH si riserva il diritto di revocare in qualsiasi momento l'utilizzo del marchio, in caso di uso improprio o di comportamenti incoerenti con i valori del progetto.

Comunicazioni

Ogni comunicazione relativa al presente MoU dovrà essere indirizzata a:

Sport Innovation Hub APS Ente del terzo settore

Email : associazione@sportinnovationhub.it – PEC: sportinnovation.hub@legalmail.it

Promotori MEsp@rt

Per accettazione e adesione volontaria al progetto MEsp@rt, gli Enti qui di seguito indicati sottoscrivono il presente MoU:

DATA:

Promotore Capofila	Firma	Promotore	Sostenitore
Sport Innovation Hub APS ETS		X	

Denominazione Partner	Firma	Promotore	Sostenitore

Allegato A2 – Richiesta di adesione da parte dei partner operativi

Il modello MEsp@rt è stato pensato per generare valore per tutti i soggetti che gravitano attorno al mondo dello sport, dell'educazione e del lavoro. Federazioni, enti sportivi, enti scolastici e aziende – pur con ruoli differenti – possono trarre benefici concreti dall'adesione alla rete MEsp@rt, sia in termini di impatto sociale sia di sviluppo organizzativo e strategico o di coinvolgimento di risorse umane qualificate. Partecipare al progetto significa accedere a un sistema strutturato di riconoscimento delle competenze trasversali, promuovere un modello educativo fondato sullo sport, valorizzare il proprio capitale umano e contribuire attivamente alla costruzione di un ecosistema nazionale che unisce formazione, competenze e occupabilità. Di seguito vengono illustrati i vantaggi specifici per ciascuna categoria:

Federazioni ed EPS

Federazioni ed enti sportivi, in qualità di soggetti di governance del sistema, possono trarre vantaggio dall'adesione a MEsp@rt per rafforzare il proprio ruolo educativo, sociale e professionale. Entrare nella rete significa:

- a. Promuovere un modello di sport educativo, capace di formare non solo atleti ma cittadini e professionisti.
- b. Sostenere i propri tesserati nel post-carriera, accompagnandoli in percorsi di riconoscimento delle competenze utili alla transizione lavorativa.
- c. Qualificare tecnici e dirigenti sportivi attraverso percorsi formativi certificati, valorizzando le loro competenze trasversali e manageriali.
- d. Contribuire alla costruzione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze sportive, in linea con le politiche europee dell'apprendimento permanente e dell'occupabilità giovanile.



Per richieste di adesione consultare Allegato A3 del presente documento relativo all'accreditamento come Ente Emittente

ASD/SSD

Per le società e associazioni sportive territoriali, aderire a MEsp@rt comporta benefici tangibili sotto il profilo educativo, gestionale e organizzativo:

- a. Valorizzare il ruolo formativo della società sportiva, rafforzando il proprio impatto sul territorio e la fidelizzazione dei giovani atleti.

- b. Migliorare la propria attrattività nei confronti di nuovi tesserati alla ricerca di un'organizzazione sostenibile e rispettosa dei principi ESG.
- c. Prevenire l'abbandono sportivo, riconoscendo ai ragazzi e alle famiglie il valore spendibile dell'esperienza sportiva anche al di fuori del campo.
- d. Formare e qualificare allenatori ed educatori, dotandoli di strumenti per riconoscere, osservare e valutare le competenze trasversali.
- e. Accedere a reti e strumenti innovativi, entrando a far parte di una comunità educante che integra sport, scuola e impresa.



Per richieste di adesione consultare Allegato A3 del presente documento relativo all'accreditamento come Ente Emittente

Licei sportivi e altri istituti scolastici

Gli istituti di istruzione frequentati da studenti/atleti possono ritrovare nel progetto un'occasione per innovare l'offerta formativa, promuovere un orientamento più efficace e dare pieno valore al percorso degli studenti:

- a. Dare pieno valore al percorso educativo personalizzato, rispondendo in modo strutturato agli obblighi previsti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MiM) in materia di costruzione del curriculum dello studente.
- b. Migliorare la propria attrattività nei confronti di nuovi iscritti alla ricerca di un ente scolastico sostenibile e attento ai principi ESG.
- c. Ritrovare nella rete ulteriori partner per individuare nuove opportunità di collaborazione nell'ambito dei progetti di orientamento professionale (PCTO) nell'industria sportiva.
- d. Replicare l'utilizzo di microcredenziali per documentare e rendere visibili le competenze trasversali, le attività extrascolastiche e le esperienze formative significative maturate anche da altri studenti nei diversi contesti, formali e non formali.



Per richieste di adesione consultare Allegato A3 del presente documento relativo all'accreditamento come Ente Emittente

Aziende

Le imprese che aderiscono alla rete MEsp@rt possono trarre benefici strategici sul piano delle risorse umane, della responsabilità sociale e dell'innovazione dei processi di selezione:

- venire a conoscenza di competenze trasversali validate (resilienza, leadership, gestione dello stress, teamwork), già osservate e riconosciute dai soggetti beneficiari in contesti reali.
- Semplificare i processi HR, integrando microcredenziali MEsp@rt nei sistemi di selezione e onboarding.
- Offrire percorsi di orientamento, stage e inserimento, contribuendo allo sviluppo del capitale umano e sostenendo la transizione scuola-lavoro o sport-lavoro.
- Rafforzare il proprio impegno di responsabilità sociale d'impresa (CSR), partecipando a un'iniziativa nazionale riconosciuta che promuove inclusione, talento e pari opportunità.



Per richieste di adesione consultare Allegato A1 del presente documento relativo al MoU

Docenti, educatori, allenatori, formatori

Le figure educative che operano nei contesti scolastici e sportivi rivestono un ruolo centrale all'interno del sistema MEsp@rt. Aderire al progetto come Valutatore delle competenze rappresenta un'opportunità concreta di crescita professionale e riconoscimento delle proprie competenze. Partecipare alla rete MEsp@rt significa:

- Accedere a un percorso formativo professionalizzante che abilita al ruolo di Valutatore delle competenze MEsp@rt, figura chiave nel processo di valutazione delle competenze trasversali.
- Sviluppare competenze metodologiche e digitali per accompagnare studenti e atleti nella riflessione e valorizzazione del proprio vissuto sportivo.
- Entrare a far parte di una comunità professionale nazionale che integra sport, educazione e formazione, favorendo il confronto e l'aggiornamento continuo.

- d. Rafforzare il proprio profilo professionale, contribuendo attivamente a un modello educativo centrato sulla persona e sul riconoscimento delle esperienze non formali.



Per richieste di adesione consultare Allegato A4 del presente documento relativo all'abilitazione come "Valutatore delle competenze"

Allegato A3 – Riconoscimento come Ente emittente

Per poter operare all'interno del sistema MEsp@rt ed essere formalmente autorizzata a rilasciare microcredenziali, un'organizzazione (come una scuola, un ente sportivo, una federazione o altra realtà riconosciuta) deve essere abilitata come Ente emittente.

Per le Federazioni, gli enti sportivi e le aziende interessate a entrare nella rete MEsp@rt come Ente Emittente o a candidare i propri educatori, tecnici e collaboratori come Valutatore delle competenze, è disponibile una procedura dedicata di manifestazione d'interesse e registrazione. Tutte le informazioni aggiornate, i requisiti per l'abilitazione e il modulo online per l'invio della richiesta sono disponibili sul sito ufficiale: www.sportinnovationhub.it/mesp@rt. Questo processo si articola in due fasi principali: la formazione abilitante MEsp@rt e l'attivazione dell'account sulla piattaforma MICOO.

A seguito della manifestazione d'interesse inviata per operare come Ente Emittente, i vari soggetti possono avviare il percorso di accreditamento previsto dal sistema MEsp@rt. Tale processo consente di entrare formalmente nella rete come soggetti autorizzati al rilascio delle microcredenziali e si articola in due passaggi principali:

1. la sottoscrizione del Memorandum of Understanding (MoU), che sancisce l'adesione ufficiale al progetto MEsp@rt;
2. la partecipazione ad un modulo formativo introduttivo, in modalità blended (online o in presenza), finalizzato a comprendere il modello MEsp@rt, il funzionamento della piattaforma MICOO, il ruolo dell'Ente emittente nel processo di validazione e gli standard da rispettare;
3. al termine del percorso, l'organizzazione riceve da Sport Innovation Hub un'abilitazione ufficiale, che le consente di operare come Ente Emittente e accompagnare i beneficiari (studenti, atleti, ex atleti) fino al rilascio della microcredenziale MEsp@rt.

Formazione abilitante MEsp@rt

Il percorso formativo dedicato è stato strutturato per fornire all'organizzazione tutte le conoscenze e gli strumenti necessari per operare secondo gli standard metodologici e qualitativi di MEsp@rt, previsti dal Quality Framework MICOO.

Il percorso è rivolto ai referenti operativi interni all'organizzazione e affronta i seguenti contenuti:

- il funzionamento del modello MEsp@rt e i ruoli del sistema;
- i principi di valutazione delle competenze trasversali e l'uso delle evidenze;
- il ruolo e le responsabilità dell'Ente emittente (profilo di riferimento della piattaforma) nel processo di rilascio;
- l'utilizzo tecnico-operativo della piattaforma MICOO.

La formazione può essere erogata in modalità sincrona e/o asincrona, anche attraverso moduli blended, e si conclude con l'abilitazione ufficiale dell'organizzazione, a condizione che tutti i criteri di qualità siano soddisfatti.

Attivazione dell'account MICOO

Al termine della formazione, l'organizzazione può procedere con la richiesta di abilitazione sulla piattaforma MICOO, attraverso un processo guidato e supervisionato dal team tecnico MEsp@rt.

L'attivazione dell'account prevede:

1. la compilazione di una scheda di accreditamento con le informazioni anagrafiche e organizzative;
2. l'individuazione di almeno un referente tecnico e un referente operativo;
3. la verifica dei prerequisiti minimi richiesti (infrastruttura digitale, presenza di Valutatore delle competenze formati o in via di formazione);
4. il rilascio delle credenziali ufficiali da parte di SIH.

Una volta completata la procedura, l'Ente emittente viene inserita nel sistema come soggetto autorizzato a gestire i percorsi dei beneficiari, supervisionare il lavoro degli Valutatore delle competenze, verificare i materiali valutativi sulla piattaforma e rilasciare microcredenziali secondo le regole del modello MEsp@rt.

Questo processo garantisce che ogni Ente emittente operi in maniera qualificata, tracciabile e conforme agli standard, contribuendo in modo attivo e responsabile alla qualità del sistema complessivo.

Allegato A4 – Abilitazione degli Valutatore delle competenze

L'iter per diventare Valutatore delle competenze MEsp@rt è concepito come un vero e proprio "brevetto" formativo, rivolto a figure professionali con esperienza educativa, sportiva o formativa, interessate a ricoprire un ruolo attivo nella rete. Per operare con legittimità, autonomia e piena operatività sulla piattaforma MICOO, è necessario completare un percorso di formazione abilitante e configurare correttamente il proprio profilo sulla piattaforma MICOO.

Formazione abilitante

Il primo passo del processo è la partecipazione a un percorso formativo blended (combinazione di moduli online e in presenza), strutturato per fornire tutte le competenze teoriche, metodologiche e digitali necessarie. Il percorso comprende:

- a. Corso online modulare, con videolezioni, materiali operativi e casi studio;
- b. Sessioni pratiche (in presenza o webinar) dedicate alla simulazione della raccolta delle evidenze e alla redazione dei report valutativi;
- c. Test finale di verifica delle competenze acquisite.

Durante la formazione, i futuri Valutatore delle competenze sviluppano la capacità di:

- a. Osservare e analizzare competenze comportamentali (come leadership, resilienza, collaborazione, gestione dello stress) maturate attraverso l'attività sportiva, anche in contesti non formali;
- b. Accompagnare i beneficiari nella raccolta e nella riflessione critica sulle proprie esperienze, guidandoli nella costruzione di un dossier personale coerente e credibile;
- c. Redigere e validare i report finali, applicando i criteri previsti dal modello MEsp@rt e utilizzando rubriche e strumenti standardizzati;
- d. Utilizzare la piattaforma MICOO in modo autonomo per gestire i percorsi di valutazione, caricare materiali, compilare report e rilasciare microcredenziali.

Al termine del percorso formativo, il partecipante, in caso di esito positivo, riceve un'abilitazione formale come Valutatore delle competenze MEsp@rt. Il ruolo è soggetto ad aggiornamenti periodici, attraverso momenti formativi o di confronto con altri valutatori della rete, al fine di mantenere alta la qualità del sistema.

Abilitazione e configurazione profilo sulla piattaforma MICOO

Dopo aver completato la formazione, l'Valutatore delle competenze viene accreditato da un Ente emittente di riferimento (scuola, ente sportivo, federazione) oppure direttamente da Sport Innovation Hub, qualora operi senza un'affiliazione diretta.

La configurazione del profilo sulla piattaforma MICOO include:

- a. Registrazione dei dati anagrafici e professionali;
- b. Associazione all'organizzazione accreditata;
- c. Attivazione delle funzionalità operative: ricezione incarichi, caricamento delle evidenze, compilazione dei report, invio delle valutazioni finali.

Una volta abilitato, l'Valutatore delle competenze può essere assegnato ai percorsi dei beneficiari, affiancandoli lungo tutte le fasi: dalla riflessione iniziale sulle competenze, alla raccolta delle evidenze, fino alla redazione del report valutativo.

L'Valutatore delle competenze assume quindi una funzione centrale nella garanzia della qualità del sistema MEsp@rt, operando con imparzialità, coerenza metodologica e nel rispetto degli standard fissati dal Quality Framework MICOO.

Percorso di Formazione per Valutatore delle competenze MEsp@rt

Ovvero dei valutatori delle competenze trasversali acquisite nell'esperienza sportiva.

Titolo del percorso

Diventare Valutatore delle competenze MEsp@rt: competenze per accompagnare, valutare e validare l'esperienza sportiva

Contesto e finalità

Il presente percorso formativo si inserisce nel quadro metodologico e valoriale della rete MEsp@rt, promossa da Sport Innovation Hub APS, e ha lo scopo di abilitare figure professionali – provenienti dall'ambito educativo, sportivo o formativo – al ruolo di Valutatore delle competenze MEsp@rt.

La figura dell'Valutatore delle competenze è centrale nel processo di riconoscimento e validazione delle competenze trasversali acquisite attraverso lo sport e rappresenta un facilitatore qualificato capace di guidare il beneficiario in un percorso strutturato di esplicitazione, raccolta delle evidenze e valutazione delle competenze trasversali, fino al rilascio della microcredenziale digitale. Il percorso è

coerente con gli standard professionali individuati nelle seguenti voci dell’Atlante del Lavoro:

- ADA.18.01.17 – Supporto all’individuazione e alla messa in trasparenza delle competenze
- ADA.18.01.18 – Cura degli aspetti metodologici per la valutazione delle competenze ai fini della validazione e/o certificazione

Obiettivi formativi

- a. Al termine del percorso, i partecipanti saranno in grado di:
- b. Comprendere il modello MEsp@rt e il Quality Framework MICOO
- c. Applicare tecniche di colloquio e rielaborazione critica dell’esperienza
- d. Guidare la raccolta delle evidenze e documentare le competenze
- e. Condurre valutazioni oggettive e coerenti con il framework
- f. Agire nel rispetto di principi etici, equità e qualità educativa

Destinatari

- a. Educatori, docenti, formatori
- b. Istruttori e allenatori sportivi
- c. Orientatori e tutor scolastici o sportivi
- d. Professionisti in ambito educativo o sportivo

Contenuti del percorso

1. Il modello MEsp@rt
2. Il ruolo dell’Valutatore delle competenze MEsp@rt
3. Il processo di riconoscimento e validazione
4. Tecniche di individuazione di competenze
5. Raccolta delle evidenze
6. La valutazione: rubriche e strumenti
7. La validazione e certificazione
8. Etica e postura professionale dell’Valutatore delle competenze

Durata e metodologia

Durata: 20–30 ore (formazione blended)

Metodo: learning by doing, simulazioni

Strumenti: piattaforma MICOO

Valutazione e rilascio abilitazione

Previsto rilascio di una microcredenziale digitale MEsp@rt “Valutatore delle competenze Abilitato alla valutazione delle competenze trasversali nello sport”, integrata nel wallet personale del partecipante su piattaforma MICOO.

Valore e spendibilità

Essere Valutatore delle competenze MEsp@rt significa far parte di una rete nazionale che riconosce e valorizza le competenze acquisite attraverso lo sport. La qualifica consente di operare ufficialmente nel sistema, accedere a percorsi di aggiornamento e contribuire al rilascio delle microcredenziali.

Appendice tecnica – Inquadramento delle ADA

Le ADA di riferimento si collocano nell’area “Servizi di accompagnamento al lavoro e al riconoscimento delle competenze”. Di seguito una sintesi dei contenuti:

ADA.18.01.17 (ex ADA.23.182.590)

- Attività: Supporto nella ricostruzione e documentazione delle esperienze individuali
- Abilità: Conduzione di colloqui, utilizzo di strumenti di bilancio, ascolto attivo
- Conoscenze: Metodologie per la messa in trasparenza delle competenze, normativa di riferimento

ADA.18.01.18 (ex ADA.23.182.591)

- Attività: Valutazione e validazione delle competenze ai fini certificativi
- Abilità: Analisi delle evidenze, utilizzo di rubriche valutative, formulazione di giudizi
- Conoscenze: Framework EQF, standard di qualità, strumenti digitali di tracciabilità

L’intero percorso è progettato in coerenza con i livelli 5-6 del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

Allegato B – Guida all'utilizzo di MICOO: Il processo di validazione

La piattaforma digitale MICOO rappresenta il cuore operativo del sistema MEsp@rt: uno spazio integrato e strutturato dove si svolge l'intero processo di riconoscimento, valutazione e validazione delle competenze trasversali acquisite attraverso lo sport. Al suo interno, interagiscono in modo coordinato tutti i soggetti coinvolti: il beneficiario, che intraprende il percorso; l'Valutatore delle competenze, incaricato della valutazione; l'Ente Emittente, che rilascia formalmente la microcredenziale; l'Organismo Verificatore, garante della qualità del sistema.

Attraverso lo strumento MICOO, le esperienze vissute nel contesto sportivo vengono documentate, analizzate e trasformate in competenze formalmente riconosciute, grazie a un percorso strutturato che si sviluppa in diverse fasi: dalla raccolta delle evidenze alla redazione dei report valutativi, fino alla certificazione digitale finale. Tutte le microcredenziali acquisite confluiscono in un wallet personale, consultabile online, che può essere integrato nel curriculum formativo o professionale.

Il processo di validazione è pensato per essere tracciabile, trasparente e centrato sulla persona, ma anche dinamico e in continua evoluzione. Grazie al contributo degli attori della rete e all'analisi dei casi reali, gli strumenti e le procedure vengono costantemente aggiornati per rispondere alle esigenze dei beneficiari e garantire coerenza, qualità e inclusività. In questo modo, MEsp@rt promuove un modello formativo solido, flessibile e riconoscibile, capace di valorizzare lo sport come autentico spazio di apprendimento.

Allegato B1 – Soggetti e ruoli MICOO

Awarding Body (Organismo Verificatore)

L'Organismo Verificatore è l'ente titolare del rilascio della microcredenziale con il marchio MEsp@rt e responsabile ultimo del sistema di microcredenziali. Ha il compito di definire, aggiornare e garantire il rispetto degli standard qualitativi, metodologici e procedurali previsti dal progetto. In tale ruolo, verifica l'idoneità degli Enti emittenti e degli Valutatore delle competenze, ne approva l'accreditamento e ne monitora le attività. Assicura che il rilascio della microcredenziale avvenga solo a seguito di un processo conforme ai criteri stabiliti e in coerenza con il quadro metodologico condiviso. L'Organismo Verificatore è anche garante della coerenza tra gli obiettivi educativi del progetto e le prassi operative adottate a livello territoriale.

Steering Committee (Comitato di indirizzo)

È l'organo consultivo e di indirizzo strategico che supporta l'Organismo Verificatore nella supervisione degli standard del marchio MEsp@rt. Composto da esperti in ambito educativo, sportivo, accademico e professionale, il Comitato ha la funzione di garantire la qualità scientifica e metodologica del progetto. Cura l'aggiornamento delle procedure di validazione, contribuisce alla definizione dei profili di competenza e monitora l'evoluzione del sistema in relazione ai bisogni dei beneficiari. È anche responsabile del supporto tecnico alla definizione dei criteri di valutazione, della revisione dei contenuti formativi per gli Valutatore delle competenze e della promozione di pratiche innovative.

World Alliance for Microcredentials

È l'ente internazionale che ha sviluppato il framework MICOO e garantisce il rispetto degli standard di qualità e interoperabilità a livello globale. Supporta il progetto MEsp@rt nel posizionamento strategico europeo e internazionale, fornendo linee guida metodologiche, strumenti di aggiornamento e validazione trasversale dei processi. La World Alliance svolge inoltre un ruolo di supervisione per assicurare che le microcredenziali rilasciate attraverso MICOO siano riconosciute e comparabili nei diversi contesti educativi e lavorativi.

Issuing Organisation (Ente Emittente)

L'Ente emittente è l'organizzazione accreditata dall'Organismo Verificatore con il compito di gestire le fasi conclusive del processo di validazione, per l'ottenimento della microcredenziale. Ha la responsabilità di avvalersi nominandolo di un

Valutatore delle competenze che assicura la gestione del processo di rilascio delle microcredenziali e l'utilizzo della piattaforma MICOO insieme al beneficiario, degli esiti del percorso valutativo, cura l'assegnazione delle microcredenziali e garantisce la tracciabilità e la trasparenza del processo.

Gli Enti emittenti possono essere scuole, enti sportivi, federazioni o altri soggetti formalmente riconosciuti, che operano in rete con Valutatore delle competenze qualificati e che rispettano gli standard definiti dal sistema MEsp@rt.

Assessor (Valutatore delle competenze)

L'Valutatore delle competenze è la figura professionale formata e accreditata per accompagnare atleti e studenti nel percorso di valutazione delle competenze trasversali acquisite attraverso l'esperienza sportiva. Agisce in modo imparziale, secondo standard predefiniti, e utilizza strumenti strutturati per osservare, documentare e valutare le soft skills. È responsabile della compilazione dei materiali valutativi e collabora con l'Ente emittente nella validazione delle evidenze raccolte. La sua funzione è centrale per garantire l'affidabilità e la coerenza del processo di assegnazione delle microcredenziali.

Users (beneficiari diretti)

Gli Users sono i beneficiari diretti del sistema MEsp@rt: studenti-atleti, atleti, ex-atleti e cittadini che intendono valorizzare le competenze sviluppate in ambito sportivo attraverso un riconoscimento formale e spendibile. Accedono alla piattaforma MICOO per consultare il proprio profilo, interagire con il Valutatore delle competenze e l'Ente emittente, seguire eventuali percorsi di sviluppo e ricevere la microcredenziale. Sono i protagonisti attivi di un processo che punta alla consapevolezza, alla crescita personale e alla costruzione di un futuro professionale più solido e orientato al talento.

Allegato B2 – Disegnare una microcredenziale

Le microcredenziali sono attestazioni formali, digitali e riconosciute, che certificano il possesso di competenze specifiche, acquisite attraverso percorsi di apprendimento non necessariamente tradizionali, come l'esperienza lavorativa, il volontariato, o – nel caso di MEsp@rt – la pratica sportiva. A differenza dei titoli di studio convenzionali, le microcredenziali sono agili, modulari e focalizzate, pensate per valorizzare il sapere pratico e le competenze trasversali (soft skills) che le persone maturano nella quotidianità, in contesti formativi e non formali. Il loro rilascio avviene secondo standard condivisi, tramite piattaforme digitali sicure e interoperabili, come MICOO, che ne garantiscono la tracciabilità, l'autenticità e la spendibilità nel mercato del lavoro e della formazione.

All'interno del progetto MEsp@rt, la microcredenziale diventa uno strumento innovativo e strategico per riconoscere formalmente le soft skills sviluppate attraverso la pratica sportiva. In sintesi, la microcredenziale MEsp@rt rappresenta:

- un riconoscimento ufficiale delle competenze trasversali apprese nello sport,
- uno strumento per promuovere pari opportunità e valorizzare i talenti nascosti,
- un ponte tra il mondo dell'educazione e quello del lavoro, in grado di costruire percorsi di crescita personale e professionale basati su merito, esperienza e consapevolezza.

La progettazione delle microcredenziali richiede una pianificazione che tenga conto sia delle opportunità immediate che del futuro. Per questo motivo, è fondamentale considerare non solo il design di ogni singola microcredenziale, ma anche assicurarsi che ogni prodotto con credenziale possa essere inserito nell'architettura più ampia di MEsp@rt. Avere un sistema e uno schema generale aggiunge rigore e valore all'ecosistema, articolando un percorso significativo per ogni microcredenziale e minimizzando il rischio di creare involontariamente percorsi senza uscita o prodotti orfani.

Quando si progetta una microcredenziale, una decisione chiave è se costruire, curare o concedere in licenza il contenuto. Le ultime due opzioni possono offrire un approccio rapido e pragmatico allo sviluppo dello stesso. Le strutture aperte offrono anche flessibilità in quanto possono essere modificate, riutilizzate o generate come *"mashup"*, che sono miscele di contenuti creati appositamente e con licenza aperta. Ci sono anche opportunità di co-progettare con partner industriali, attingendo alla pratica e al know-how contemporaneo del mondo reale o incorporando gli standard di accreditamento delle associazioni professionali. Questo approccio rafforza i benefici di una metodologia *"reverse-engineered"* o *"backward-design"*, dove il processo di progettazione inizia con i risultati o l'obiettivo finale – cioè, l'acquisizione di un'abilità o capacità – a cui seguono solo in un secondo momento considerazioni

relative alle strategie di valutazione e alla gestione delle evidenze. Un modo utile per passare da un approccio "guidato dai contenuti" a un approccio "*backward-design*" è iniziare abbozzando una breve narrazione che descriva il significato della credenziale, indicando cosa è in grado di fare il beneficiario e perché è importante per lui/lei che gli sia riconosciuta una particolare abilità o competenza.

I principi di progettazione di qualità sono ben accettati e compresi nell'istruzione. Pedagogia, teorie dell'apprendimento, supporto all'apprendimento e modelli di valutazione sono stati ben documentati, quindi qui vengono evidenziati solo alcuni dei principi chiave. Questi includono: allineamento costruttivo degli esiti dell'apprendimento; fornitura di attività di apprendimento scaffolded e autentiche; progettazione per l'engagement e l'interattività del discente; inclusione di contenuti pertinenti, attuali e affidabili; supporto all'apprendimento; scelta appropriata della tecnologia educativa; usabilità; e adesione agli standard e alle linee guida sulla disabilità.

Il processo di progettazione delle microcredenziali è attualmente in fase di studio e sarà ulteriormente migliorato e intrapreso con migliore conoscenza del percorso complessivo dei beneficiari e degli enti di appartenenza.

Allegato B3 – Rilascio della microcredenziale

Il processo di acquisizione di una microcredenziale MEsp@rt si fonda su un modello strutturato, trasparente e condiviso che assicura qualità, tracciabilità e significatività del riconoscimento ottenuto. Ogni microcredenziale rilasciata è il risultato di un percorso guidato, fondato su evidenze concrete, e supervisionato da figure qualificate. Di seguito sono illustrati i passaggi principali del processo.

1. Definizione della microcredenziale da parte dell'Organismo Verificatore

Tutto ha inizio con l'Organismo Verificatore, ovvero l'organismo responsabile della progettazione della microcredenziale. Questo soggetto ha il compito di definire il contenuto della microcredenziale in termini di:

- competenze trasversali da riconoscere (es. leadership, resilienza, collaborazione, gestione dello stress) e loro riconduzione ai framework riconosciuti a livello nazionale ed europeo.
- descrittori di evidenza (ovvero le manifestazioni osservabili e valutabili di tali competenze);
- criteri di qualità per l'intero processo;
- livelli di padronanza.

L'Organismo Verificatore è anche responsabile dell'approvazione dei soggetti coinvolti nelle fasi successive, assicurando il rispetto del framework metodologico MEsp@rt.

2. Riconoscimento e autorizzazione dell'Ente Emittente

L'Ente emittente (es. una scuola, un ente sportivo, una federazione) è il soggetto autorizzato a gestire l'implementazione del percorso e ad accompagnare l'utente nelle fasi di valutazione. Ha la responsabilità di attivare i percorsi, coinvolgere gli Valutatore delle competenze, e garantire il corretto svolgimento del processo fino al rilascio finale.

3. Coinvolgimento dell'Valutatore delle competenze

L'Valutatore delle competenze è una figura formata e abilitata alla valutazione delle competenze. Viene assegnato dall'Ente Emittente, o in assenza dall'Organismo Verificatore, e accompagna l'utente (studente-atleta, atleta o ex-atleta) durante tutto il percorso. Ha il compito di:

- supportare la comprensione delle competenze oggetto della microcredenziale;

- facilitare la raccolta delle evidenze (situazioni vissute, esperienze sportive, comportamenti osservabili);
- validare le informazioni fornite attraverso strumenti strutturati (griglie, rubriche, colloqui).

4. *Assegnazione della sfida e raccolta delle evidenze*

A questo punto, l'utente riceve sulla piattaforma MICOO una "sfida", ovvero un compito progettato per stimolare la riflessione e l'esplicitazione delle competenze maturate. Le sfide possono riguardare esperienze reali vissute nel contesto sportivo (una partita, un allenamento, un ruolo di leadership) e devono essere documentate con evidenze oggettive: testi scritti, video, testimonianze, diari di bordo, materiali prodotti.

5. *Redazione del report e valutazione*

Sulla base delle evidenze raccolte, l'utente, con la guida dell'Valutatore delle competenze, raccoglie una serie di evidenze, le quali dimostrano come ha maturato le competenze oggetto della microcredenziale. L'Valutatore delle competenze supervisiona questa fase e quando ritiene che le evidenze raccolte siano complete procede a chiudere la sfida, attivando la fase di rilascio della microcredenziale. L'Valutatore delle competenze procede dunque al caricamento delle evidenze valutazione finale utilizzando l'ambiente digitale dedicato e secondo i criteri stabiliti dall'Organismo Verificatore.

6. *Rilascio della microcredenziale*

Se il report e le evidenze risultano coerenti e adeguate rispetto agli standard richiesti, l'Valutatore delle competenze valuta positivamente il materiale caricato e chiude la valutazione, l'Ente Emittente rilascia al candidato la microcredenziale, completando l'iter nella piattaforma MICOO. A questo punto, la microcredenziale viene rilasciata in formato digitale: è tracciabile, portabile, archiviata nel wallet personale dell'utente e può essere condivisa su CV, social network professionali o piattaforme per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Modalità di assistenza tecnica e accompagnamento (Anche questo può risultare ridondante dato che abbiamo già un capitolo che parla di Assistenza e Supporto)

Per facilitare la corretta attivazione e gestione dei percorsi di riconoscimento, il sistema MEsp@rt prevede un insieme strutturato di azioni di supporto rivolte agli attori coinvolti: Ente Emittente, Valutatore delle competenze e beneficiari. Le modalità di assistenza includono:

- formazione specifica per il personale coinvolto (Valutatore delle competenze MEsp@rt e Ente Emittente di riferimento), erogata in modalità online o in

presenza, anche presso le sedi scolastiche o sportive, per acquisire piena familiarità con procedure, strumenti e standard del modello.

- affiancamento da parte di professionisti della rete: qualora l'organizzazione non disponga internamente di Valutatore delle competenze formati, Sport Innovation Hub può facilitare il contatto con valutatori qualificati già accreditati nel sistema.
- workshop informativi per beneficiari e famiglie, utili a illustrare il funzionamento del percorso MEsp@rt, i vantaggi delle microcredenziali e le opportunità connesse alla valorizzazione delle competenze.
- materiali operativi e guide personalizzate, pensati per facilitare l'inserimento dei percorsi nella programmazione scolastica o sportiva quotidiana.
- Help Desk nazionale, attivo in tutte le fasi del percorso, per:
 - monitorare l'attivazione dei percorsi sulla piattaforma MICOO;
 - fornire supporto tecnico e risolvere eventuali criticità;
 - rispondere alle esigenze operative dei Valutatori delle competenze, Enti Emittenti e beneficiari.